

# Relazione Finanziaria. Semestrale Consolidata. al 30 giugno 2017.



**FINTEL ENERGIA  
GROUP**



# Relazione Intermedia sulla gestione Gruppo Fintel

Fintel Energia Group SpA

**Fintel Energia Group SpA**

Via Enrico Fermi, 19

62010 Pollenza MC

T +39 0733 201 170

F +39 0733 205 098

**info@fintel.bz**

**www.fintel.bz**



---

---

<b>03</b>	<b>Relazione Intermedia sulla Gestione Gruppo Fintel</b>	<b>45</b>	<b>Situazione patrimoniale e finanziaria</b>
<b>09</b>	<b>Organi Sociali e Società di Revisione</b>		1. Attività materiali
<b>11</b>	<b>Struttura del Gruppo</b>	<b>46</b>	2. Attività immateriali
<b>13</b>	<b>Relazione Intermedia sulla Gestione</b>		3. Avviamento
14	Attività e missione della Società Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2017	47	4. Partecipazioni in società collegate
18	Andamento Economico, Patrimoniale e Finanziario e Indicatori alternativi di performance		5. Crediti diversi verso società collegate e controllanti
19	Prospetto capitale investito netto Principali indicatori di bilancio	48	6. Altre attività non correnti
20	Attività svolte dalle controllate nel primo semestre del 2017	50	7. Attività finanziarie
22	Attività di ricerca e sviluppo Prevedibile evoluzione della gestione Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2017	52	8. Imposte anticipate
		54	9. Rimanenze
<b>25</b>	<b>Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato al 30 giugno 2017</b>	<b>55</b>	10. Lavori in corso
26	Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata		11. Crediti commerciali
27	Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata	<b>56</b>	12. Altre attività correnti
28	Prospetto di Conto Economico Consolidato		13. Disponibilità liquide
29	Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato		14. Patrimonio netto
30	Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	57	15. Debiti finanziari non correnti e correnti
31	Rendiconto Finanziario Consolidato	58	16. Benefici ai dipendenti
33	A. Informazioni generali		17. Fondi per rischi e oneri
	B. Criteri generali di redazione		18. Altre passività non correnti
34	B1. Base di preparazione		19. Strumenti finanziari derivati
36	B2. Contenuto e forma dei prospetti contabili	59	20. Debiti finanziari verso soci e altri finanziatori
37	C. Principi contabili e criteri di valutazione	60	21. Debiti commerciali
39	D. Principi di consolidamento		22. Debiti per imposte correnti
43	E. Informativa per area d'affari	<b>61</b>	23. Altre passività correnti
45	F. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati	<b>64</b>	<b>Conto Economico</b>
			24. Ricavi delle vendite
			25. Altri proventi
			26. Costi per materie prime
			27. Costi per servizi
			28. Costi per il personale
			29. Ammortamenti e accantonamenti
			30. Oneri finanziari
			31. Proventi finanziari
			32. Imposte
			33. Utile/(perdita) per azione
			34. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre attività e passività potenziali
			35. Rapporti con parti correlate
			36. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2017
			<b>Relazione della Società di Revisione</b>
			<b>Contatti e informazioni</b>

---

---

**Componenti del Consiglio  
di Amministrazione**

**Presidente**

Alcide Giovannetti

**Consiglieri**

Paolo Martini<sup>1</sup>

Mario Paolo Moiso<sup>1</sup>

Claudio Nardone<sup>1</sup>

Valentino Pianesi<sup>1</sup>

**Amministratore Delegato**

Tiziano Giovannetti

**Fintel Energia Group SpA**

Capitale Sociale Euro 2.561.209,20 i.v.

P. Iva/Codice Fiscale 02658620402

Iscrizione REA di MC 149454

**Componenti del Collegio Sindacale**

**Presidente**

Massimo Magnanini

**Sindaci Effettivi**

Andrea Carbini

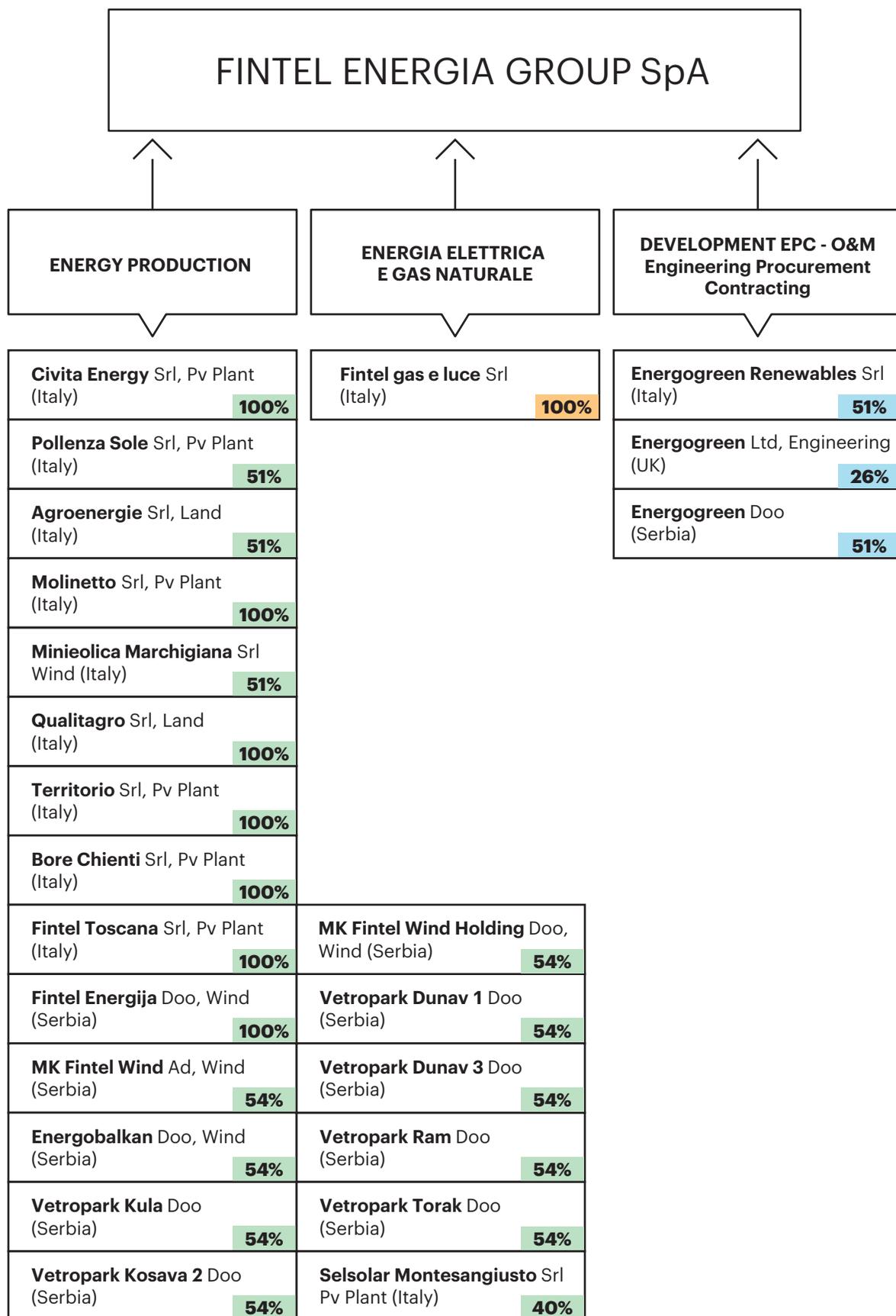
Alberto Pettinari

**Società di Revisione**

PricewaterhouseCoopers SpA

<sup>1</sup> Amministratore indipendente







---

# Relazione Intermedia sulla Gestione

## ATTIVITÀ E MISSIONE DELLA SOCIETÀ

Fintel Energia Group SpA e le sue controllate (congiuntamente il **“Gruppo Fintel”** oppure **“il Gruppo”**) costituiscono un operatore verticalizzato nella filiera integrata dell'energia, attivo nel mercato della vendita di energia elettrica e gas naturale e nello sviluppo e sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, grande eolico, mini eolico, termodinamico). Il Gruppo offre soluzioni integrate nel mercato dell'energia elettrica, dalla vendita di energia elettrica e gas sul territorio nazionale, alla progettazione e costruzione di impianti di produzione, alla gestione di impianti produttivi in Italia ed all'estero, con un approccio che mira a coniugare l'efficienza e l'ottimizzazione dei costi e delle risorse con i benefici ambientali. Il Gruppo offre anche al mercato la consulenza sui sistemi tecnologici relativi ad impianti di produzione di energia rinnovabile sia per il Gruppo che per clienti terzi.

Il Gruppo Fintel ha realizzato una serie di impianti di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e minieolica in Italia mentre in Serbia ha ottenuto autorizzazioni per la costruzione di parchi eolici per circa 200 MW di cui i primi 2, **“La Piccolina”** e **“Kula”** entrati in esercizio nel corso del 2016.

Il 23 marzo 2010 le azioni ordinarie della capogruppo Fintel Energia Group SpA sono state quotate all'AIM Italia, segmento dedicato alle Piccole e Medie Imprese organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

La capogruppo Fintel Energia Group SpA ha sede sociale in Pollenza (MC), in Via Enrico Fermi 19 ed è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2017

Gli eventi principali che hanno caratterizzato il nostro Gruppo nel corso del primo semestre del 2017 sono i seguenti:

- dal 1 gennaio 2017 è divenuta pienamente operativa la Fintel Gas e Luce Srl, la quale, a seguito del conferimento avvenuto nel 2016, esercita l'attività di vendita al dettaglio di energia elettrica e gas, precedentemente svolta dalla Capogruppo;
- in data 10 gennaio 2017 il Ministero dell'Energia e delle Risorse Minerarie serbo ha comunicato alla controllata Energobalkan Doo l'ottenimento dell'Energy Licence per la centrale eolica di **“La Piccolina”** da 6,6 MW sita in Vrsac, a circa 85 km a nord-est di Belgrado. L'Energy Licence sancisce per la controllata di Fintel il diritto a percepire da subito una feed-in tariff di 93.6 Euro/MWh + inflazione per i prossimi 12 anni ovvero fino a 2029;
- in data 10 aprile 2017 è stata costituita la società MK Fintel Wind Holding Doo. A tale società sono state trasferite da MK Fintel Wind AD tutte le partecipazioni nelle SPV serbe.

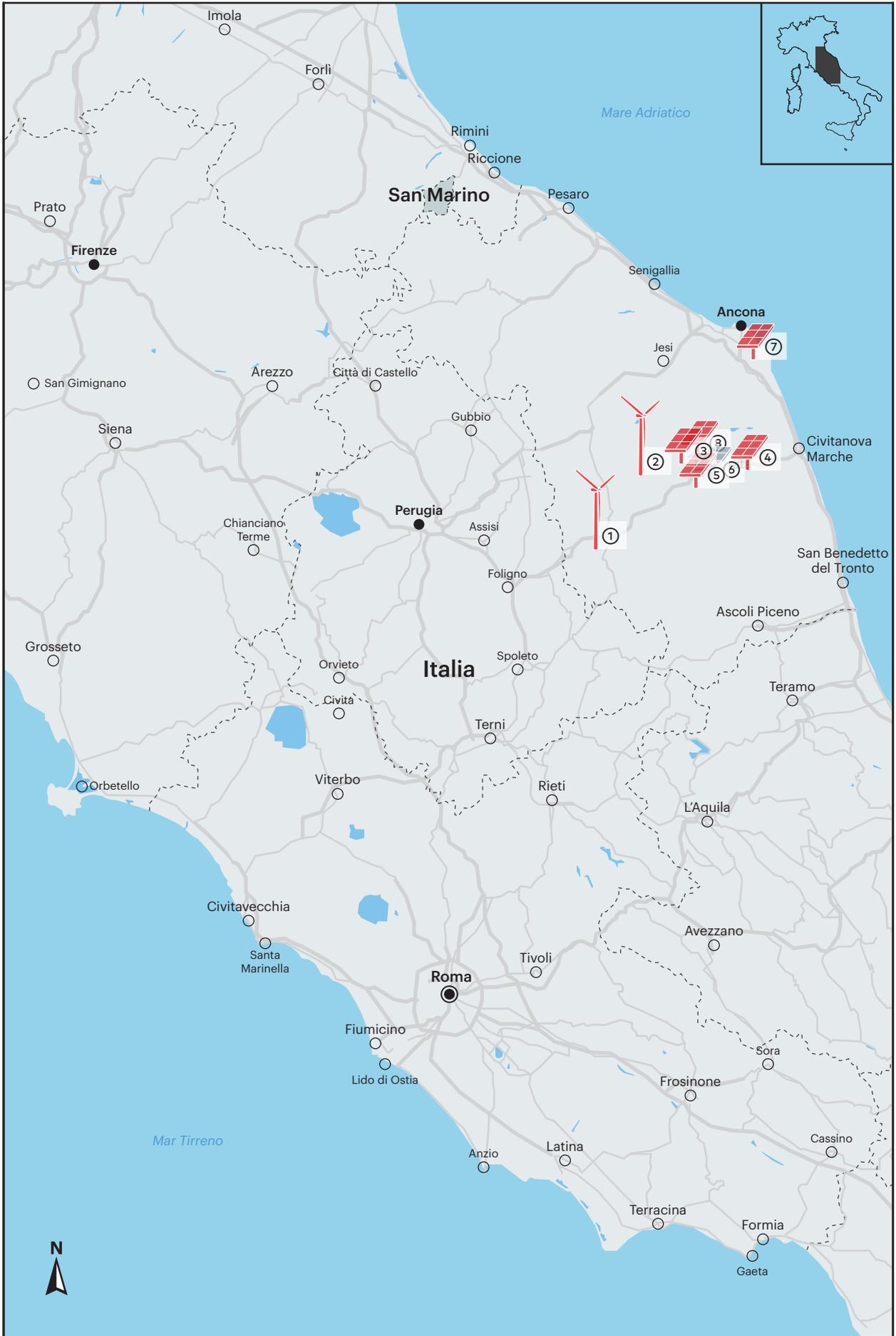
Gli impianti del Gruppo in esercizio ed i progetti in fase di sviluppo/autorizzazione alla data del presente documento sono:

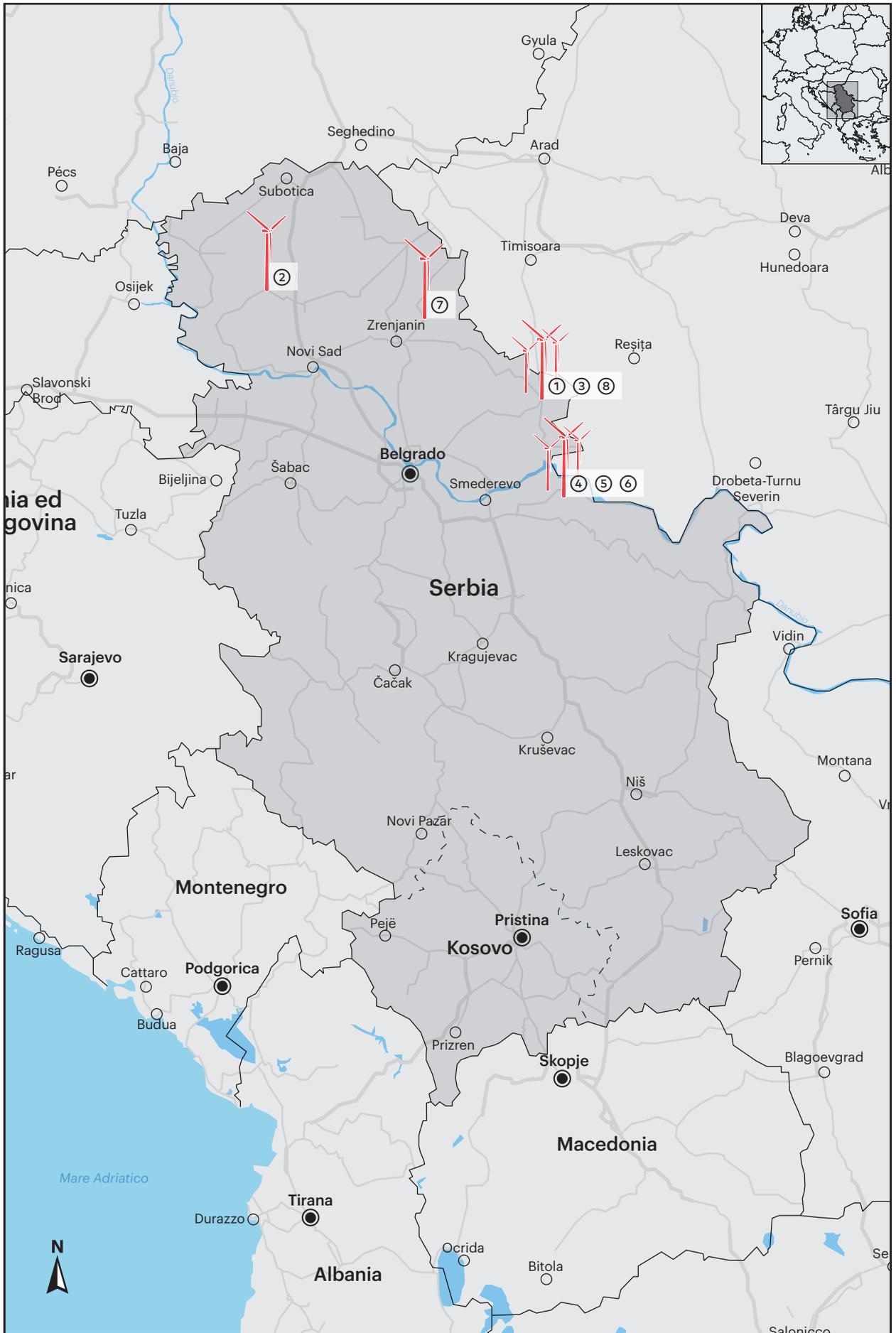
**IMPIANTI ITALIA**

Impianto	Sito	Tipo	Progettazione	Proprietà	Potenza (kW)	Stato	
①	Giulo	Pieve Torina	Eolico	Energogreen Renewables	Minieolica Marchigiana	200	In esercizio
②	San Severino	San Severino	Eolico	Energogreen Renewables	Minieolica Marchigiana	995	Processo autorizzativo in corso
<b>Totale Eolico Italia</b>					<b>1.195</b>		
③	Pollenza Solar I	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	749	In esercizio
	Pollenza Solar II Sez. A	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	980	In esercizio
	Pollenza Solar II Sez. B	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	985	In esercizio
	Pollenza Solar II Sez. C	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	985	In esercizio
	Pollenza Solar II Sez. D	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	749	In esercizio
④	Morrovalle Solar I	Morrovalle	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	749	In esercizio
	Morrovalle Solar II	Morrovalle	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Molinetto	1.276	In esercizio
⑤	Colbuccaro Solar I	Colbuccaro	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	749	In esercizio
⑥	Colbuccaro Solar II e III	Colbuccaro	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Gruppo Fintel	1.430	Processo autorizzativo in corso
⑦	Camerano	Camerano	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Civita Energy	368	In esercizio
⑧	Vecchietti Solar	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Energogreen Renewables	20	In esercizio
<b>Totale Fotovoltaico Italia</b>					<b>9.039</b>		

**IMPIANTI SERBIA**

Impianto	Sito	Tipo	Progettazione	Proprietà	Potenza (MW)	Stato	
①	La Piccolina	Vrsac	Eolico	Energogreen Doo	Energobalkan Doo	6.6	In esercizio
②	Kula	Kula	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Kula Doo	9.9	In esercizio
③	Kosava I fase	Vrsac	Eolico	Energogreen Doo	Mk Fintel Wind AD	69	In costruzione
	Kosava II fase	Vrsac	Eolico	Energogreen Doo	Mk Fintel Wind AD	59.7	Processo autorizzativo in corso
④	Ram	Velico Gradiste	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Ram Doo	9.2	Autorizzato
⑤	Dunav 1	Velico Gradiste	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Dunav 1 Doo	9.9	Ottenuto Location and Energy Permit
⑥	Dunav 3	Velico Gradiste	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Dunav 3 Doo	9.9	Ottenuto Location and Energy Permit
⑦	Torak	Torak	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Torak Doo	9.9	Processo autorizzativo in corso
⑧	Kosava 2	Vrsac	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Kosava 2 Doo	9.9	Processo autorizzativo in corso
<b>Totale Eolico Serbia</b>					<b>194.1</b>		





## ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nelle tabelle di seguito esposte sono rappresentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie di sintesi:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30/06/2017	Semestre chiuso al 30/06/2016
Ricavi complessivi	12.528	10.099
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	99	20
Altri proventi	282	1.247
<b>Totale ricavi</b>	<b>12.910</b>	<b>11.366</b>
Costi per materie prime	(7.471)	(6.928)
Costi per servizi	(1.410)	(1.256)
Costi per il personale	(1.103)	(1.078)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	39	67
Altri costi	(181)	(328)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.783</b>	<b>1.841</b>
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	(1.611)	(808)
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.172</b>	<b>1.034</b>
Proventi/(Oneri) finanziari	(314)	(541)
Proventi/(Oneri) da collegate	(70)	(85)
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>788</b>	<b>407</b>
Imposte	(282)	(8)
<b>Risultato Netto</b>	<b>506</b>	<b>400</b>
Di cui Gruppo	109	34
Di cui Terzi	397	366
	<b>506</b>	<b>400</b>

**PROSPETTO CAPITALE INVESTITO NETTO**

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
<b>Impieghi</b>		
Capitale circolante netto	(5.128)	(3.303)
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	54.597	55.045
Passività a lungo termine	(11.368)	(12.090)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>38.102</b>	<b>39.652</b>
<b>Fonti</b>		
Posizione finanziaria netta	(32.651)	(34.763)
Patrimonio netto	(5.451)	(4.889)
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>(38.102)</b>	<b>(39.652)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>		
Cassa e banche	4.144	3.156
Attività finanziarie	920	836
Passività finanziarie non correnti	(29.242)	(29.598)
Passività finanziarie correnti	(2.797)	(3.613)
Debiti finanziari verso soci e minorities	(5.677)	(5.545)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(32.651)</b>	<b>(34.763)</b>

**PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO CONSOLIDATI**

	30/06/2017	31/12/2016
<b>Quoziente primario di struttura</b> (patrimonio netto / attività non correnti)	0,10	0,09
<b>Quoziente secondario di struttura</b> (patrimonio netto + passività non correnti / attività non correnti)	0,83	0,83
<b>Quoziente indebitamento complessivo</b> (passività correnti + non correnti / patrimonio netto)	12,68	14,22
<b>Quoziente di disponibilità</b> (attività correnti / passività correnti)	0,67	0,67

Nel corso del primo semestre del 2017, il Gruppo ha registrato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 12.528 migliaia, in aumento rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 10.099 migliaia), per effetto del miglioramento di tutte le aree di business, come di seguito riportato:

- per l'energia elettrica e il gas, i ricavi sono passati da Euro 8.017 migliaia a Euro 8.554 migliaia, in conseguenza principalmente della crescita dei volumi venduti nel primo semestre 2017 rispetto al primo semestre 2016 (+10,34% per l'energia elettrica e + 7,78% per il gas). In aggiunta, si evidenzia che i ricavi del 2017 scontano la mancata fatturazione ai clienti finali localizzati nel cratere del terremoto, per alcuni mesi del semestre, delle componenti di trasporto e vettoriamento;
- per il settore renewables, i ricavi sono passati da Euro 2.054 migliaia a Euro 3.936 migliaia, in conseguenza dell'entrata a pieno regime degli impianti eolici serbi di "Kula" e "La Piccolina" (che hanno prodotto complessivamente 22,1 GWh di energia) e della maggiore produzione degli impianti fotovoltaici italiani (che hanno prodotto 5,6 GWh di energia);
- gli altri ricavi sono pari a Euro 38 migliaia (Euro 28 migliaia nel primo semestre 2016).

Il decremento degli altri ricavi è riconducibile esclusivamente alla presenza nel primo semestre del 2016 per un ammontare di circa Euro 1 milione dell'indennizzo corrisposto da Vestas (EPC contractor) per la consegna in ritardo dell'impianto eolico denominato "Kula".

In merito ai costi per materie prime, l'incremento rispetto al semestre dell'esercizio precedente dell'energia elettrica e del gas riflette l'incremento dei ricavi di vendita a cui sono associate. Al netto di componenti non ricorrenti, in termini percentuali si segnala però un miglioramento della marginalità per il settore del gas & energia elettrica rispetto al 2016 (15,56% nel primo semestre del 2017 contro il 14,25% del primo semestre del 2016), per effetto dei minori ricavi per trasporto e vettoriamento fatturati e per la maggiore incidenza della componente di vendita.

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile ai maggiori costi per manutenzione impianti (per effetto dell'entrata in esercizio degli impianti di "Kula" e "La Piccolina") e alle maggiori provvigioni corrisposte agli agenti per lo sviluppo della rete commerciale, parzialmente compensati dalla riduzione dei costi per servizi bancari. I costi del personale sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente (42 unità nel primo semestre 2017 e 44 unità nel primo semestre 2016).

Il risultato operativo del primo semestre 2017, positivo per Euro 1.172 migliaia, mostra un miglioramento di Euro 139 migliaia rispetto a quello del 2016, per effetto in particolar modo dei maggiori ricavi conseguiti, parzialmente compensati dalla riduzione degli altri ricavi, dall'incremento degli ammortamenti e dai maggiori accantonamenti effettuati.

Il risultato netto del primo semestre 2017 è anch'esso migliorato rispetto al primo semestre del precedente esercizio (+ Euro 106 migliaia), per effetto di quanto già menzionato.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia, al 30 giugno 2017, un saldo negativo di Euro 32.651 migliaia rispetto a Euro 34.763 migliaia al 31 dicembre 2016, principalmente per effetto del pagamento delle rate per i finanziamenti collegati agli impianti eolici di "Kula" e "La Piccolina".

## **ATTIVITÀ SVOLTE DALLE CONTROLLATE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2017**

### **FINTEL GAS E LUCE Srl**

La società, a seguito del conferimento del ramo d'azienda, esercita dal primo gennaio del 2017 l'attività di vendita di energia elettrica e gas (precedentemente svolta dalla Capogruppo). Al termine del primo semestre 2017, la società ha consuntivato ricavi delle vendite per complessivi Euro 8.572 migliaia, derivanti dalla vendita di 30,5 GWh di energia elettrica e di 5,8 milioni di metri cubi di gas.

### **POLLENZA SOLE Srl**

La società possiede gli impianti fotovoltaici Pollenza Solar I, Morrovalle Solar I, Pollenza Solar II e Colbuccaro Solar I per complessivi 6 MWp che nel primo semestre 2017 hanno prodotto ricavi per Euro 1.493 migliaia con una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di Euro 253 migliaia, attribuibile principalmente alle migliori condizioni atmosferiche del primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

### **MOLINETTO Srl**

La società possiede l'impianto fotovoltaico Morrovalle solar II della potenza di 1.276 kWp che nel primo semestre 2017 ha prodotto ricavi associati all'impianto per Euro 189 migliaia con una variazione positiva di Euro 28 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, attribuibile principalmente alle migliori condizioni atmosferiche del primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

**MINIEOLICA MARCHIGIANA Srl**

La società possiede l'impianto eolico da 200 kW denominato Giulo I che nel primo semestre 2017 ha prodotto ricavi per Euro 29 migliaia in miglioramento per Euro 6 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

**CIVITA ENERGY Srl**

La società possiede l'impianto fotovoltaico di Camerano da 368 kWp, che nel primo semestre 2017 ha prodotto ricavi per Euro 62 migliaia in linea con lo stesso periodo dello scorso anno.

**FINTEL TOSCANA Srl**

La società, costituita con lo scopo di realizzare il progetto di solarizzazione di alcuni piccoli Comuni della provincia di Lucca nel corso del 2010 e del 2011 ha realizzato 16 impianti fotovoltaici per privati cittadini per una potenza complessiva di 57,8 kWp che nel primo semestre 2017 ha prodotto ricavi per Euro 12 migliaia in linea con il primo semestre 2016.

**ENERGOGREEN RENEWABLES Srl**

La società nel 2016 ha proseguito la sua attività di manutenzione degli impianti del Gruppo e degli impianti costruiti per terzi. La stessa ha inoltre proseguito le attività propedeutiche all'ottenimento di alcune autorizzazioni di impianti termodinamici per conto terzi che verranno realizzati in Sardegna nella provincia di Cagliari e di impianti eolici nella regione Marche.

**AGROENERGIE SOCIETÀ AGRICOLA Srl**

La società detiene la nuda proprietà dei terreni sui quali sono stati costruiti gli impianti fotovoltaici di Morrovalle Solar I e Monte San Giusto Solar I. Parte del terreno su cui non insistono gli impianti è stata affittata per la coltivazione di grano.

**QUALITAGRO SOCIETÀ AGRICOLA FORESTALE a rl**

La società possiede il terreno di Potenza Picena di circa 22 ettari acquistato nel 2011 per la costruzione di un impianto fotovoltaico che, a causa delle modifiche normative relative all'incentivazione degli impianti fotovoltaici, non verrà più realizzato. Il terreno attualmente è stato affittato per la coltivazione di grano.

**TERRITORIO Srl**

La società possiede 7 impianti fotovoltaici posti sui tetti degli edifici comunali del Comune di Orio al Serio per una potenza complessiva di 76,39 kWp che nel primo semestre 2017 hanno prodotto ricavi per Euro 17 migliaia in linea con il primo semestre 2016.

**FINTEL ENERGIJA Doo**

Si tratta della holding che controlla le società veicolo cui faranno capo i campi eolici serbi.

**MK-FINTEL-WIND AD**

È la società che possiede il building permit del parco eolico "Kosava" da 69 MW.

**MK-FINTEL-WIND HOLDING Doo**

È la controllante delle seguenti società di scopo: Energobalkan Doo, Vetropark Dunav 1, Vetropark Dunav 3, Vetropark Ram, Vetropark Kula, Vetropark Torak e Vetropark Kosava alle quali fanno capo i vari impianti eolici serbi di cui due in esercizio ("La Piccolina" da 6,6 MW e "Kula" da 9,9 MW) e gli altri autorizzati (138 MW) o in fase di autorizzazione (40 MW).

**ENERGOGREEN Doo**

La società nel primo semestre del 2017 ha proseguito l'attività di consulting e management per lo sviluppo e lo sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in

Serbia con particolare attenzione ai progetti del Gruppo.

#### VETROPARK KULA Doo

La società possiede l'impianto eolico "Kula" della potenza nominale di 9,9 MW, la cui costruzione è stata completata a febbraio 2016. L'esercizio a pieno regime è iniziato a decorrere da fine settembre 2016. La controllata ha realizzato nel corso del primo semestre 2017 ricavi per l'energia prodotta per Euro 1.328 migliaia. Nel corso del primo semestre 2016, la controllata ha beneficiato degli effetti positivi derivanti dalla conclusione della transazione con il fornitore dell'impianto eolico "Kula", finalizzata al riconoscimento di un indennizzo (pari a Euro 990 migliaia) per il ritardo nell'ultimazione della costruzione dello stesso impianto, inizialmente prevista entro la fine del 2015.

#### ENERGOBALKAN Doo

La società possiede l'impianto eolico "La Piccolina" della potenza nominale di 6,6 MW, il cui completamento della costruzione è avvenuto nel corso del 2016 e la cui entrata in esercizio a pieno regime è avvenuta a gennaio 2017. La controllata ha realizzato nel corso del primo semestre 2017 ricavi per l'energia prodotta per Euro 706 migliaia.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, del Codice Civile si dà atto che il gruppo Fintel non svolge tale tipo di attività.

### **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

In merito agli impianti eolici Serbi del Gruppo, quello denominato "Kula" da 9,9 MW è entrato in funzione a pieno regime a partire da fine settembre 2016, per quello di "La Piccolina" da 6,6 MW l'esercizio a pieno regime è avvenuto a gennaio 2017, mentre per l'impianto di "Kosava" primo stralcio - (69 MW), per il quale sono in corso le negoziazioni con gli istituti di credito per l'*arrangement* del finanziamento, la costruzione è stata avviata nel 2017. Il Gruppo sta inoltre proseguendo in Italia nell'attività di vendita di energia e gas focalizzandosi sempre più sulle micro utenze aziendali e residenziali che si caratterizzano per una maggiore marginalità e fidelizzazione ed un minor rischio di credito. Inoltre la società di sviluppo italiana si attende per la fine dell'anno la conclusione dell'iter autorizzativo degli impianti termodinamici nella Regione Sardegna sviluppati per conto terzi.

A seguito di quanto sopra esposto, e come meglio specificato nelle note esplicative, gli amministratori hanno valutato come esistente la capacità di Fintel Energia Group SpA e del Gruppo ad essa facente capo di proseguire la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro e pertanto hanno redatto il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2017 nel presupposto della continuità aziendale.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2017**

La controllata Fintel Energija Doo ha ricevuto il contratto sottoscritto da AIK Banka per il finanziamento necessario per il versamento dell'equity per la realizzazione del primo stralcio del suo più grande impianto eolico, denominato Kosava da 69 MW, attualmente in costruzione. L'importo del finanziamento è di 10,6 milioni di Euro, con una durata di 84 mesi e un periodo di preammortamento di 24 mesi. Il tasso d'interesse, stabilito in misura fissa, si dimezza dalla data di allaccio dell'impianto sino alla scadenza dello stesso. Il contratto prevede inoltre un secondo finanziamento dell'importo di 1,5 milioni di Euro, necessario per il pagamento degli interessi. Anch'esso prevede un tasso fisso, ha una durata di 84 mesi e un periodo di preammortamento di 24 mesi. L'impianto di Kosava, che fa capo alla controllata al 54% MK Fintel Wind AD, fa seguito alla costruzione degli impianti eolici di Kula (9,9 MW) e La Piccolina (6,6 MW). L'investimento complessivamente ammonta a 113 milioni di Euro e l'entrata in esercizio è prevista per il secondo

semestre del 2019. Tale impianto consentirà di produrre oltre 165 GWh di energia verde pari al consumo di 55.000 famiglie e godrà di una tariffa incentivante per 12 anni di 94,7 Euro per MW, indicizzata all'inflazione.

Pollenza, 28 settembre 2017

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Alcide Giovannetti*



---

# Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato al 30 giugno 2017

## PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016	note
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Attività Materiali	41.694	41.875	1
Attività Immateriali	1.525	1.617	2
Avviamento	2.399	2.399	3
Partecipazioni in società collegate	1.602	1.611	4
Crediti verso collegate e controllanti	4.560	4.710	5
Altre attività non correnti	131	98	6
Attività finanziarie	920	836	7
Imposte anticipate	2.687	2.734	8
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>55.518</b>	<b>55.881</b>	
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	326	335	9
Lavori in corso	1.286	1.187	10
Crediti commerciali	9.868	10.773	11
Altre attività correnti	3.082	2.337	12
Crediti per imposte	362	748	22
Disponibilità liquide	4.144	3.156	13
<b>Totale attività correnti</b>	<b>19.067</b>	<b>18.537</b>	
<b>Totale attività</b>	<b>74.585</b>	<b>74.418</b>	

## PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016	note
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	2.561	2.561	14
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.383	6.895	14
Riserva legale	149	149	14
Utili/(Perdite) portati a nuovo e altre riserve	(3.080)	(3.371)	14
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value	(142)	(196)	14
Riserva utili/perdite attuariali piani a benefici definiti	(53)	(45)	14
Riserva conversione bilanci in valuta	(38)	(27)	14
Utile (Perdita) di esercizio	109	(219)	14
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>5.891</b>	<b>5.746</b>	
<b>Quota di pertinenza di terzi</b>	<b>(440)</b>	<b>(858)</b>	14
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>5.451</b>	<b>4.889</b>	
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari	29.242	29.598	15
Benefici ai dipendenti	494	447	16
Fondi per rischi ed oneri	1.718	1.569	17
Altre passività non correnti	8.681	9.433	18
Strumenti finanziari derivati non correnti	474	640	19
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>40.610</b>	<b>41.688</b>	
<b>Passività correnti</b>			
Debiti finanziari	2.797	3.613	15
Debiti finanziari verso soci e altri finanziatori	5.677	5.545	20
Debiti commerciali	8.667	10.088	21
Debiti per imposte	307	209	22
Altre passività correnti	11.076	8.387	23
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>28.524</b>	<b>27.841</b>	
<b>Totale Passività</b>	<b>69.134</b>	<b>69.529</b>	
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>	<b>74.585</b>	<b>74.418</b>	

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ migliaia	Semestre chiuso al 30/06/2017	Semestre chiuso al 30/06/2016	note
<b>Conto economico</b>			
Ricavi delle vendite	12.528	10.099	24
Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	99	20	
Altri ricavi e proventi	282	1.247	25
<b>Ricavi totali</b>	<b>12.910</b>	<b>11.366</b>	
Costi per materie prime	(7.471)	(6.928)	26
Costi per servizi	(1.410)	(1.256)	27
Costi per il personale	(1.103)	(1.078)	28
Costi capitalizzati per costruzioni interne	39	67	
Ammortamenti	(1.359)	(710)	29
Accantonamenti ed altre svalutazioni	(252)	(97)	29
Altri costi	(181)	(328)	
<b>Costi operativi</b>	<b>(11.737)</b>	<b>(10.332)</b>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.172</b>	<b>1.034</b>	
Oneri finanziari	(790)	(595)	30
Proventi finanziari	476	54	31
Proventi/ (Oneri) da collegate	(70)	(85)	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>788</b>	<b>407</b>	
Imposte	(282)	(8)	32
<b>Risultato netto</b>	<b>506</b>	<b>400</b>	
Risultato netto attribuibile alle minoranze	397	366	14
<b>Risultato del gruppo</b>	<b>109</b>	<b>34</b>	
<b>Risultato netto per azione base (in euro)</b>	<b>0,0043</b>	<b>0,0013</b>	33
<b>Risultato netto per azione diluito (in euro)</b>	<b>0,0043</b>	<b>0,0013</b>	

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

€ migliaia	Semestre chiuso al 30/06/2017	Semestre chiuso al 30/06/2016	note
<b>Conto economico complessivo</b>			
<b>Risultato netto (A)</b>	<b>506</b>	<b>400</b>	14
<b>Altri componenti di conto economico complessivo</b>			
Utile/(Perdite) derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(14)	(7)	14
Utile/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)	101	(296)	14
<b>Totale componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico (B)</b>	<b>88</b>	<b>(304)</b>	
Utile/(Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(7)	(19)	14
<b>Totale componenti che non saranno successivamente riclassificate a conto economico (C)</b>	<b>(7)</b>	<b>(19)</b>	
<b>Risultato netto complessivo (A+B+C)</b>	<b>586</b>	<b>77</b>	
- Attribuibile al Gruppo	147	(148)	
- Attribuibile ai terzi	440	226	
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>586</b>	<b>77</b>	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ migliaia

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di "cash flow hedge"	Riserva piani a benefici definiti	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utili e riserve da consolidato	Utile (Perdita) del semestre	Patrimonio netto	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Patrimonio di terzi	Patrimonio totale
<b>01/01/2016</b>	<b>2.561</b>	<b>7.347</b>	<b>149</b>	<b>(24)</b>	<b>(103)</b>	<b>(34)</b>	<b>974</b>	<b>(3.008)</b>	<b>(1.808)</b>	<b>6.055</b>	<b>(871)</b>	<b>(207)</b>	<b>(1.078)</b>	<b>4.977</b>
<b>Altri movimenti</b>														
Allocazione del risultato del precedente esercizio		(452)					(974)	(382)	1.808	0	(207)	207	0	0
Distribuzione di dividendi - quote dei terzi											(32)		(32)	(32)
Transazioni con i terzi e altri movimenti								11		11	25		25	36
<b>Totale altri movimenti</b>	<b>0</b>	<b>(452)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(974)</b>	<b>(371)</b>	<b>1.808</b>	<b>11</b>	<b>(214)</b>	<b>207</b>	<b>(7)</b>	<b>4</b>
<b>Risultato complessivo del semestre</b>														
Utile (Perdita) del semestre									34	34		366	366	400
Altri componenti del conto economico complessivo				(3)	(160)	(19)				(182)	(140)		(140)	(322)
<b>Totale Risultato complessivo del semestre</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3)</b>	<b>(160)</b>	<b>(19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>34</b>	<b>(148)</b>	<b>(140)</b>	<b>366</b>	<b>129</b>	<b>(77)</b>
<b>30/06/2016</b>	<b>2.561</b>	<b>6.895</b>	<b>149</b>	<b>(28)</b>	<b>(263)</b>	<b>(53)</b>	<b>0</b>	<b>(3.379)</b>	<b>34</b>	<b>5.917</b>	<b>(1.225)</b>	<b>366</b>	<b>(226)</b>	<b>5.058</b>

€ migliaia

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di "cash flow hedge"	Riserva piani a benefici definiti	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utili e riserve da consolidato	Utile (Perdita) del semestre	Patrimonio netto	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Patrimonio di terzi	Patrimonio totale
<b>01/01/2017</b>	<b>2.561</b>	<b>6.895</b>	<b>149</b>	<b>(27)</b>	<b>(196)</b>	<b>(45)</b>	<b>0</b>	<b>(3.371)</b>	<b>(219)</b>	<b>5.746</b>	<b>(1.167)</b>	<b>309</b>	<b>(858)</b>	<b>4.889</b>
<b>Altri movimenti</b>														
Allocazione del risultato del precedente esercizio		(512)						293	219	0	309	(309)	0	0
Distribuzione di dividendi - quote dei terzi											(24)		(24)	(24)
Transazioni con i terzi e altri movimenti								(2)		(2)	1		1	(0)
<b>Totale altri movimenti</b>	<b>0</b>	<b>(512)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(291)</b>	<b>219</b>	<b>(2)</b>	<b>287</b>	<b>(309)</b>	<b>(23)</b>	<b>(24)</b>
<b>Risultato complessivo del semestre</b>														
Utile (Perdita) del semestre									109	109		397	397	506
Altri componenti del conto economico complessivo				(10)	55	(7)				37	43		43	81
<b>Totale Risultato complessivo del semestre</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(10)</b>	<b>55</b>	<b>(7)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>109</b>	<b>147</b>	<b>43</b>	<b>397</b>	<b>440</b>	<b>586</b>
<b>30/06/2017</b>	<b>2.561</b>	<b>6.383</b>	<b>149</b>	<b>(38)</b>	<b>(142)</b>	<b>(52)</b>	<b>0</b>	<b>(3.080)</b>	<b>109</b>	<b>5.891</b>	<b>(837)</b>	<b>397</b>	<b>(440)</b>	<b>5.451</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

€ migliaia

	Note	30/06/2017	30/06/2016
<b>Flusso monetario dell'attività operativa</b>			
Risultato ante imposte		788	407
Ammortamenti	1-2-29	1.360	711
Oneri finanziari	30	790	491
Perdite/utili su cambi	30	(489)	104
Svalutazione partecipazioni in società collegate		70	85
Variazione crediti e altre attività correnti	11-12	106	79
Variazione rimanenze	9	10	(3)
Variazione lavori in corso	10	(99)	(20)
Variazione debiti e altre passività correnti	21-23	1.040	2.068
Variazione fondi rischi e oneri	17	149	(15)
Variazione del trattamento di fine rapporto	16	34	31
Variazione altre attività/passività non correnti		(44)	(891)
<b>Totale flusso dell'attività operativa</b>		<b>3.714</b>	<b>3.048</b>
Oneri finanziari pagati		(685)	(341)
Imposte pagate		(162)	(84)
<b>Flusso netto dell'attività operativa</b>		<b>2.867</b>	<b>2.623</b>
<b>Flusso monetario derivante dall'attività di investimento</b>			
Investimenti in attività immateriali	2	0	(9)
Investimenti netti in attività materiali	1	(544)	(8.321)
Variazione partecipazione in società collegate	4	(0)	(84)
Attività finanziarie	7	(84)	492
<b>Totale flusso dell'attività di investimento</b>		<b>(628)</b>	<b>(7.922)</b>
<b>Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento</b>			
Dividendi pagati ai terzi e altre variazioni patrimonio netto di terzi	14	(47)	(367)
Altri movimenti di patrimonio netto	14	(2)	11
Nuovi finanziamenti	15	0	6.900
Rimborsi finanziamenti e leasing	15	(1.242)	(995)
Variazione debiti bancari	15	0	(24)
<b>Totale flusso dell'attività di finanziamento</b>		<b>(1.291)</b>	<b>5.524</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi</b>		<b>948</b>	<b>224</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		3.156	2.622
Effetto delle variazioni di cambio sulle disponibilità liquide		40	(16)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	13	4.144	2.830
<b>Flusso monetario</b>		<b>948</b>	<b>224</b>



## A. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2017 della Fintel Energia Group SpA (di seguito la “**Società**” oppure “**Fintel**”) e delle sue controllate (congiuntamente il “**Gruppo Fintel**” oppure il “**Gruppo**”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2017.

Il Gruppo Fintel è un operatore multiservizi attivo nella vendita di energia elettrica e di gas naturale e nello sviluppo e sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, minieolico e termodinamico). Più precisamente, il Gruppo si prefigge l’obiettivo di offrire servizi e soluzioni integrate e, attraverso l’espansione della propria attività nel settore delle energie rinnovabili, mira ad accedere al mercato della produzione di energia elettrica con modalità che possano coniugare l’efficienza e l’ottimizzazione dei costi e delle risorse con i benefici ambientali. Inoltre, il Gruppo è attivo nel settore della consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sia a favore del Gruppo stesso sia su richiesta di terzi.

Il Gruppo Fintel opera prevalentemente sul territorio nazionale (Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo e Umbria) e ha avviato una serie di progetti in Serbia volti alla produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell’energia eolica.

Fintel, la capogruppo, è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 febbraio 1999 con la denominazione “Leader service Srl”. Il 24 dicembre 1999, la Società ha modificato la propria denominazione in Fintel Srl iniziando a svolgere la propria attività nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2004, la Società, a seguito dell’ottenimento delle relative autorizzazioni, ha iniziato ad operare nel settore dell’energia elettrica e del gas naturale modificando la propria denominazione in Fintel Multiservizi Srl. Il 19 febbraio 2010, nell’ambito delle deliberazioni connesse al progetto di quotazione delle proprie azioni ordinarie nel mercato AIM Italia, organizzato, gestito e regolamentato da Borsa Italiana SpA, l’assemblea degli azionisti della Società, riunitasi in forma totalitaria, ha deliberato, in sessione straordinaria, un’ulteriore modifica della denominazione sociale divenuta Fintel Energia Group SpA. Fintel è quotata all’AIM Italia dal 23 marzo 2010.

Al 30 giugno 2017, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 2.561.209, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 25.612.092 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria al 30 giugno 2017:

Azionista	N. Azioni	% Capitale Sociale
Hopafi Srl	22.083.193	86,22%
Alcide Giovannetti	212.400	0,83%
Moschini SpA	2.360.976	9,22%
Mercato	955.523	3,73%
Totale	25.612.092	100,0%

Fintel ha la propria sede sociale in Pollenza (MC), via Enrico Fermi, 19.

## B. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Nel presente documento sono riportati i dati consolidati del Gruppo Fintel relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2017 che includono il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, tutti corredati dei saldi comparativi alle rispettive date di riferimento (31 dicembre 2016 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e al 30 giugno 2016 per i restanti prospetti), e le relative note esplicative.

### B.1. Base di preparazione

Per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2017, la Società ha applicato i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito "IFRS").

In particolare, il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Fintel è stato predisposto in conformità allo IAS 34 - "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato pertanto redatto in forma "sintetica" e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in conformità agli IFRS.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato redatto in conformità agli IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards (IAS)", tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominato "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea.

Il presente documento è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

#### Continuità aziendale

Come evidenziato nella Relazione intermedia sulla gestione, in particolare nel paragrafo relativo alla prevedibile evoluzione sulla gestione e per le ragioni descritte di seguito, il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

In virtù dei significativi investimenti effettuati nel settore delle energie rinnovabili negli esercizi precedenti e proseguiti nel corso del primo semestre 2017, degli effetti negativi derivanti dalla situazione economica generale negli ultimi esercizi con impatti sul core business e sulla qualità del credito e dal c.d. "decreto spalmaincentivi" che ha inciso significativamente nel settore della produzione di energia da impianti fotovoltaici, il Gruppo continua a presentare posizioni debitorie scadute, prevalentemente nei confronti dell'Erario per IVA (per i relativi importi si rimanda ai paragrafi 17, 18 e 23 delle presenti note esplicative), per alcune delle quali è già stata definita una rateizzazione secondo quanto consentito dall'attuale normativa, mentre per le altre la Capogruppo ha intenzione di usufruire delle medesime possibilità di rateizzazione.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, in base al quale gli Amministratori di Fintel Energia Group SpA hanno predisposto il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2017, proseguendo quanto già evidenziato nelle note esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, si ritiene opportuno riportare i seguenti aggiornamenti.

In data 16 maggio 2017, la Capogruppo ha ottenuto il *waiver* da Intesa Sanpaolo per la posticipazione al 31 dicembre 2017 della misurazione dei covenants previsti dal contratto di finanziamento (debito residuo pari ad Euro 1.305 migliaia al 30 giugno 2017). A seguito del mancato rispetto dei parametri finanziari, tale prestito, al 31 dicembre 2016, era stato interamente riclassificato fra i debiti correnti, vista la facoltà per Intesa Sanpaolo di poter richiedere il rimborso a pronti dell'intero ammontare. A seguito dell'ottenimento del *waiver*, la quota parte del finanziamento esigibile oltre l'anno è stata riclassificata fra i debiti finanziari non correnti.

Il risultato netto del primo semestre 2017, positivo per Euro 506 migliaia, risulta essere in miglioramento rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente (positivo per Euro 400 migliaia), per effetto del recupero di marginalità nel core business dell'energia elettrica e del gas, della maggiore produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici italiani e dell'entrata in esercizio a pieno regime degli impianti eolici serbi. Tali effetti positivi sono stati parzialmente compensati dall'assenza di componenti positive non ricorrenti presenti

nel semestre precedente.

A fronte di tale situazione, che si protrae dagli esercizi precedenti, il management del Gruppo sta proseguendo l'attività di risanamento con azioni correttive tese a ridurre lo squilibrio patrimoniale.

Nel primo semestre 2017 sono stati conseguiti risultati positivi e si conferma una situazione di equilibrio sui flussi di cassa, seppur Il Gruppo presenta ancora delle posizioni debitorie scadute che dovranno essere regolarizzate.

In particolare:

- sono in corso le trattative per la vendita dei terreni di proprietà del Gruppo (circa 30 ha) in principio destinati alla costruzione di impianti fotovoltaici e considerati non più strategici a seguito dell'eliminazione delle tariffe incentivanti dedicate al medesimo settore. Tali cessioni potrebbero comportare flussi di cassa positivi alla Capogruppo per circa Euro 0,7 milioni;
- sono proseguite le negoziazioni finalizzate alla sottoscrizione del contratto con un primario istituto bancario per il finanziamento dell'impianto di Morrovalle Solar II e di Camerano. Tali impianti, costruiti completamente in autofinanziamento, sono interamente posseduti rispettivamente dalla controllata Molinetto Srl e dalla Civita Energy Srl e sono in esercizio rispettivamente dal 2012 e dal 2011; l'accensione dei suddetti finanziamenti potrebbe portare nelle disponibilità delle controllate e quindi del Gruppo un importo pari a circa Euro 1,5 milioni;
- è stata ultimata la costruzione dei primi due impianti eolici in Serbia, "La Piccolina" e "Kula" rispettivamente della potenza installata di 6,6 MW e 9,9 MW. L'entrata in esercizio a pieno regime di "Kula" è avvenuta a fine settembre 2016 mentre quella di "La Piccolina" è decorre da gennaio 2017. L'entrata in esercizio dei suddetti impianti, la cui quota di equity di pertinenza del gruppo è già stata versata e i cui contratti di finanziamento sono stati sottoscritti con primari istituti bancari europei, comporterà la possibilità al Gruppo di beneficiare di significativi flussi di cassa in entrata a partire dal 2017;
- sono in corso trattative con investitori internazionali finalizzate alla cessione delle quote di maggioranza delle società veicolo alle quali faranno capo alcuni impianti eolici Serbi di dimensioni rilevanti già autorizzati.

La positiva conclusione di una o più di tali operazioni potrebbe comportare benefici immediati al Gruppo e il regolamento delle posizioni scadute pregresse.

Infine, come detto sopra, si rileva che le previsioni finanziarie per l'anno in corso mostrano un generale equilibrio tra i flussi ordinari in entrata e in uscita, inclusi delle uscite previste per il rispetto delle rateizzazioni concordate con l'Erario e riferite a debiti sorti nei precedenti esercizi.

Tale equilibrio sussiste a prescindere dai flussi di cassa positivi che potrebbero derivare dalle operazioni di finanziamento o di dismissione di carattere non ordinario elencate sopra (flussi che consentirebbero una riduzione dello stock di debito pregresso verso erario da riscadenziare) e nel presupposto di continuare ad usufruire, avvalendosi di quanto consentito dalle norme vigenti, della possibilità di rateizzare i debiti verso l'erario pregressi e non ancora riscadenziati. In tale contesto, gli Amministratori della Capogruppo ritengono di avere a disposizione le risorse necessarie al Gruppo per mantenere una situazione di equilibrio finanziario nel prevedibile futuro, ivi inclusa la copertura dei flussi in uscita straordinari che derivano dal riscadenziamento già concordato dei debiti verso erario e verso fornitori pregressi.

In aggiunta, si segnala che l'Assemblea Straordinaria di Fintel Energia Group S.p.A., riunitasi in prima convocazione in data 29 maggio 2015, ha deliberato con voto unanime di: (a) attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443, cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, per un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e

da liberarsi mediante conferimenti in denaro; (b) attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 cod. civ., la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2017, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di nominali Euro 25.000.000, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro, con conseguente delega della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione per un pari controvalore; (c) stabilire che la somma del controvalore massimo complessivo delle azioni, comprensivo di sovrapprezzo, e del valore nominale delle obbligazioni convertibili che potranno essere emesse a valere sulle deleghe di cui ai punti (a) e (b) che precedono non potrà eccedere l'importo di Euro 25.000.000. Da tale operazione potrebbero derivare ulteriori risorse da destinare al rimborso dei debiti verso erario pregressi e non ancora riscadenziati.

A seguito di quanto sopra esposto, pur in presenza di una situazione di tensione finanziaria, gli Amministratori hanno ritenuto sussistere le condizioni per confermare la capacità della Fintel Energia Group e del Gruppo di proseguire la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro e pertanto hanno redatto il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2017 nel presupposto della continuità aziendale.

## **B.2 Contenuto e forma dei prospetti contabili**

Con riferimento alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell'utile/(perdita) del periodo di riferimento sono presentate in un prospetto separato, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione, esposto immediatamente prima del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- il conto economico complessivo viene presentato con un prospetto separato e, partendo dal risultato di periodo, evidenzia le altre componenti previste dallo IAS 1 – "Presentazione del bilancio";
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da rilevazioni extracontabili. Tutti gli importi inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato, salvo ove diversamente indicato, sono conteggiati in Euro, ma esposti in migliaia di Euro, mediante arrotondamento matematico di ogni singolo numero.

### **Stagionalità del business**

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 dal Gruppo esprime l'andamento economico-finanziario dello stesso nel suddetto periodo di riferimento e non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo stesso conseguirà nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2017. Tale risultato, contrariamente a quanto accade per i saldi patrimoniali, non risente di particolari fenomeni di stagionalità in quanto sia il periodo invernale

che quello estivo sono equamente suddivisi tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio solare. Per contro, come precedentemente anticipato, i saldi patrimoniali riflettono la stagionalità tipica del confronto tra quelli di fine esercizio (cioè nel pieno della stagione invernale quando i saldi patrimoniali sono caratterizzati da maggiori ammontari di crediti verso clienti per i maggiori consumi di gas ed energia elettrica e debiti fornitori per l'acquisto delle corrispondenti materie prime) e quelli di metà esercizio (caratterizzati da minori consumi da parte dei clienti finali e conseguenti minori saldi clienti e fornitori).

### C. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, a cui si rimanda per una descrizione completa degli stessi.

A partire dal 1° gennaio 2018 risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo anch'essi già concluso il processo di *endorsement* comunitario:

- *IFRS 9 – Strumenti finanziari*. Il documento rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire integralmente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica introdotta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *"fair value"* di una passività finanziaria designata come valutata al *"fair value"* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività finanziaria stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nelle componenti di conto economico complessivo, senza transitare più nel conto economico. A novembre 2013 è stata introdotta una sezione relativa allo *"hedge accounting"*, le cui principali novità riguardano:
  - modifiche dei tipi di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*; in particolare, sono estesi i rischi di attività/ passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
  - cambiamento delle modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni inclusi in una relazione di *hedge accounting*, al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
  - modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra la voce coperta e lo strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta la valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
  - la maggiore flessibilità delle regole di contabilizzazione è bilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* poste in essere dalla società.
- *IFRS 15 – Revenue from contracts with customers* – Il principio, pubblicato dallo IASB a maggio 2014, sostituirà lo IAS 18 e lo IAS 11 nonché alcune interpretazioni dell'IFRIC, e richiede di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque *step*. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Con documenti successivi emessi in data 11 settembre 2015 e 12 aprile 2016, l'applicazione del principio è slittata al 1 gennaio 2018.

Gli Amministratori ritengono che l'applicazione dello IFRS 9 e dello IFRS 15 possa avere un impatto sul bilancio e sulla relativa informativa nel bilancio consolidato del Gruppo e ne stanno valutando i conseguenti effetti.

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti principi, aggiornamenti ed emendamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni (già approvate dall' IFRS IC):

- *IFRS 16 – Leases*. È destinato a sostituire lo IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining Whether an Arrangement Contains a Lease, SIC-15 Operating Leases – Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. Il nuovo standard stabilisce una nuova definizione di lease e introduce un criterio basato sul controllo (diritto di utilizzo) su un bene allo scopo di distinguere il contratto di lease dall'accordo per l'erogazione di un servizio, identificando le seguenti caratteristiche: identificazione del bene, diritto di sostituzione dello stesso, diritto di ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dall'utilizzo di quel bene e diritto di decidere l'utilizzo del bene sottostante. Il principio stabilisce un solo modello di rilevazione e valutazione del contratto di lease per l'utilizzatore, laddove è richiesta la rilevazione dell'asset sotto contratto di lease, inclusi i lease operativi, come attività nello stato patrimoniale in contropartita delle passività finanziarie; lo stesso rende anche possibile non rilevare come lease i contratti in cui il bene abbia un valore basso e i contratti di lease la cui durata sia uguale o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, il principio non introduce alcuna significativa modifica per il lessor. Il principio è applicabile dal 1 gennaio 2019, anche se una sua anticipata adozione è consentita.
- *Emendamenti allo IAS 7 – “Cash flow statements”*, emessi dallo IASB in data 29 gennaio 2016. Tali modifiche richiedono che in bilancio siano fornite informazioni circa i cambiamenti delle passività finanziarie con l'obiettivo di migliorare l'informativa fornita agli investitori per aiutarli a comprendere meglio le variazioni subite da tali debiti.
- *Emendamenti allo IAS 12 – “Income taxes”*, pubblicati dallo IASB in data 19 gennaio 2016. Tali modifiche chiariscono come contabilizzare le attività per imposte differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*.
- *Emendamento all'IFRS 2: “Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)”*. Emendamenti pubblicati dallo IASB in data 20 giugno 2016. Il documento contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settle a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018.
- *Emendamento all'IFRS 4: “Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts”*. Emendamenti emessi dallo IASB in data 12 settembre 2016 con data di efficacia prevista dal 1° gennaio 2018. L'emendamento tratta di preoccupazioni sorte nell'applicazione dell'IFRS 9 sugli strumenti finanziari prima dell'introduzione dei nuovi standard contrattuali assicurativi. Vengono inoltre fornite due opzioni per società che sottoscrivono contratti assicurativi con riferimento all'IFRS 4: i) un'opzione che permetta alle società di riclassificare dal conto economico al conto economico complessivo alcuni ricavi o costi provenienti da determinati financial assets; ii) un'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 la cui attività prevalente è la sottoscrizione di contratti come descritti dall'IFRS 4.
- *Emendamento allo IAS 40: “regarding transfers of investment property”*. Documento emesso dallo IASB in data 08 dicembre 2016 con data di efficacia prevista dal 1° gennaio 2018. L'emendamento prevede: i) il paragrafo 57 dello IAS 40 viene modificato prevedendo che un'entità deve trasferire una proprietà da, o a, la categoria di investimento immobiliare solo quando c'è evidenza del cambio d'uso. ii) La lista degli esempi indicati nel paragrafo 57 (a) – (d) viene ridefinita come una lista di esempi non esaustiva.
- *Emendamento all'IFRIC 22: “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”*.

Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 tratta delle operazioni in valuta estera nel caso in cui un'entità riconosca una attività o una passività non monetaria proveniente dal pagamento o dall'incasso di un anticipo prima che l'entità si riconosca il relativo asset, costo o ricavo. Quanto definito non deve essere applicato alle imposte, ai contratti assicurativi o riassicurativi. Lo IASB ne prevede l'adozione dal 1° gennaio 2018.

- *“Annual improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle”*. Documento emesso dallo IASB in data 08 dicembre 2016 con data di efficacia prevista dal 1° gennaio 2018. I lavori hanno riguardato: i) IFRS 1: vengono eliminate le esenzioni di breve periodo previste ai paragrafi E3-E7, perché sono venuti meno i motivi della loro previsione; ii) IFRS 12: è stato chiarito che le richieste di informativa dello standard, ad eccezione dei paragrafi B10-B16, si devono applicare alle entità elencate nel paragrafo 5 classificate come “held for sale”, “held for distribution” o “discontinued operations” in accordo all'IFRS 5; iii) IAS 28: viene chiarito che la decisione di misurare al *fair value* attraverso il conto economico un investimento in una società controllata o in una joint venture detenuta da una società di venture capital è possibile per ogni investimento in controllate o joint venture sin dalla loro rilevazione iniziale.

I principi elencati in questo paragrafo non sono applicabili in quanto non risultano omologati da parte dell'Unione Europea, la quale, durante il processo di omologazione potrebbe recepire solo parzialmente o non recepire tali principi.

Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tali principi non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.

#### **Stime e assunzioni**

La predisposizione dell'informativa infrannuale richiede, da parte degli amministratori della Società, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati nei prospetti contabili nonché nelle note esplicative. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo “Stime e assunzioni” del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

## **D. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

#### **Società controllate**

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, il controllo è esercitato quando il Gruppo ha i) il potere, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti, ii) è esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con essa e, pertanto, iii) esercita il potere al fine di ottenere benefici dalla sua attività, così come definito dallo IFRS 10 – Bilancio consolidato. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata.

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri,

le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non sono eliminate se si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del bilancio.

Le operazioni di aggregazione di impresa, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

Le partecipazioni di terzi nell'impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

L'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto di Gruppo.

La cessione di quote di controllo comporta, invece, la rilevazione a Conto economico dell'eventuale plusvalenza (o minusvalenza) da alienazione e degli effetti contabili rivenienti dalla misurazione al "*fair value*", alla data della cessione, dell'eventuale partecipazione residua.

### **Società collegate**

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni poste in essere tra la Capogruppo/ società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di un'effettiva riduzione di valore.

### **Valuta funzionale e presentazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato**

Le operazioni incluse nei prospetti contabili semestrali di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla

conversione effettuata in sede di chiusura del bilancio semestrale consolidato abbreviato delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

### **Società estere appartenenti al Gruppo**

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta di conto è diversa dall'Euro, sono convertite nella valuta funzionale di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio nonché le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto.

<b>Valuta</b>	<b>Cambio 30/06/2017</b>	<b>Cambio 31/12/2016</b>	<b>Cambio medio semestre chiuso al 30/06/2017</b>	<b>Cambio medio semestre chiuso al 30/06/2016</b>
Dinaro Serbo	120,58	123,40	123,33	122,93
Sterlina	0,88	0,86	0,86	0,78

**Area di consolidamento e sue variazioni**

La tabella di seguito riportata evidenzia il dettaglio delle società appartenenti al Gruppo al 30 giugno 2017:

Ragione Sociale	Capitale Sociale (Euro/000) (*)	Sede Legale	30/06/2017 % Possesso	31/12/2016 % Possesso	
Fintel Energia Group SpA	2.561	Pollenza (MC)			
Bore Chienti Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Pollenza Sole Srl	33	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Agroenergie Società Agricola Srl	50	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Minieolica Marchigiana Srl	10	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Territorio Sviluppo & Sinergie Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Fintel Toscana Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Fintel Gas e Luce Srl	100	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Civita Energy Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Fintel Energija Doo	8	Belgrado (Serbia)	100%	100%	Diretta
Mk-Fintel-Wind AD	308	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Energobalkan Doo	3.006	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Energogreen Doo	9	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Diretta
Energogreen Renewables Srl	100	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Qualitagro Società Agricola Forestale a rl	100	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Molinetto Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Energogreen LTD	-	Kensington, London (UK)	26%	26%	Indiretta
Vetropark Ram Doo	-	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Kula Doo	2.608	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Dunav 3 Doo	-	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Dunav 1 Doo	-	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Torak Doo	2	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Kosava 2 Doo	22	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
MK Holding Doo	0	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
<b>Consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto:</b>					
Selsolar Montesangiuusto Srl (Ex Energogreen Srl)	10	Bolzano	40%	40%	Diretta

(\*) I valori del capitale sociale delle società serbe sono convertiti al cambio Euro/Dinari serbi storico

In data 10 aprile 2017 è stata costituita la società MK Fintel Wind Holding Doo, a cui sono state trasferite da MK Fintel Wind AD tutte le partecipazioni nelle SPV serbe. La costituzione di tale nuova società non ha determinato effetti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, in quanto avvenuta in continuità di valori contabili.

**Gestione dei rischi finanziari**

La politica di gestione dei rischi del Gruppo Fintel è caratterizzata principalmente da:

- definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa per quanto attiene i rischi di mercato, di liquidità e dei flussi finanziari;
- monitoraggio dei risultati conseguiti;
- diversificazione dei propri impegni/obbligazioni e del proprio portafoglio prodotti.

In considerazione del fatto che rispetto a quanto descritto nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non si sono verificate significative variazioni nelle suddette politiche si rimanda a quanto esposto in tale documento.

## E. INFORMATIVA PER AREA D'AFFARI

Il Gruppo Fintel adotta uno schema primario per l'informativa per area d'affari basato sui segmenti operativi.

I segmenti operativi sono i seguenti:

- segmento operativo della vendita dell'“Energia Elettrica e Gas naturale”, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica e gas naturale;
- segmento “Renewables”, riguardante l'attività di produzione e vendita di energia elettrica da fonte rinnovabile e la consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- segmento “Altro”, riguardante le attività residuali, costituite da quella di telecomunicazione e altre attività minori.

In considerazione del fatto che (a) il Gruppo Fintel opera sul territorio nazionale e (b) l'operatività in Serbia è in una fase di sostanziale *start up*, non verranno fornite informazioni per aree geografiche in quanto non significative.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici per area d'affari, al 30 giugno 2017 e 2016 del Gruppo Fintel:

GRUPPO FINTEL		al 30 giugno 2017			
€ migliaia	Gas & E.E.	Renewables	Altro	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite	8.554	3.936	38	-	12.528
Altri ricavi e proventi e variazione rimanenze	235	142	4	-	381
Costi per materie prime	(7.242)	(209)	(21)	-	(7.471)
<b>Primo margine</b>	<b>1.547</b>	<b>3.870</b>	<b>22</b>	-	<b>5.438</b>
Costi per servizi	(908)	(502)	0	-	(1.410)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	-	39	-	-	39
Costi per il personale	(694)	(409)	-	-	(1.103)
Ammortamenti e svalutazioni	(295)	(1.316)	-	-	(1.611)
Altri costi	(20)	(161)	-	-	(181)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(370)</b>	<b>1.521</b>	<b>22</b>	-	<b>1.172</b>
Proventi finanziari	-	-	-	476	476
Quota di utili (perdite) di imprese collegate	-	-	-	(70)	(70)
Oneri finanziari	-	-	-	(790)	(790)
Imposte	-	-	-	(282)	(282)
<b>Risultato netto</b>	<b>(370)</b>	<b>1.521</b>	<b>22</b>	<b>(667)</b>	<b>506</b>

GRUPPO FINTEL		al 30 giugno 2016			
€ migliaia	Gas & E.E.	Renewables	Altro	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite	8.017	2.054	28	-	10.099
Altri ricavi e proventi e variazione rimanenze	235	1.031	1	-	1.267
Costi per materie prime	(6.848)	(59)	(21)	-	(6.928)
<b>Primo margine</b>	<b>1.404</b>	<b>3.026</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>4.437</b>
Costi per servizi	(902)	(352)	(3)	-	(1.256)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	-	67	-	-	67
Costi per il personale	(679)	(397)	(2)	-	(1.078)
Ammortamenti e svalutazioni	(187)	(620)	(0)	-	(808)
Altri costi	(198)	(130)	(1)	-	(328)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(562)</b>	<b>1.595</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1.034</b>
Proventi finanziari	-	-	-	54	54
Quota di utili (perdite) di imprese collegate	-	-	-	85,40	(85)
Oneri finanziari	-	-	-	(595)	(595)
Imposte	-	-	-	(8)	(8)
<b>Risultato netto</b>	<b>(562)</b>	<b>1.595</b>	<b>1</b>	<b>(634)</b>	<b>400</b>

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, nel corso del primo semestre del 2017, il Gruppo ha registrato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 12.528 migliaia, in aumento rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 10.099 migliaia), per effetto del miglioramento di tutte le aree di business, come di seguito riportato:

- per l'energia elettrica e il gas, i ricavi sono passati da Euro 8.017 migliaia a Euro 8.554 migliaia, in conseguenza principalmente della crescita dei volumi venduti nel primo semestre 2017 rispetto al primo semestre 2016 (+10,34% per l'energia elettrica e + 7,78% per il gas). In aggiunta, si evidenzia che i ricavi del 2017 scontano la mancata fatturazione ai clienti finali localizzati nel cratere del terremoto per alcuni mesi del semestre delle componenti di trasporto e vettoriamento;
- per il settore renewables, i ricavi sono passati da Euro 2.054 migliaia a Euro 3.936 migliaia, in conseguenza dell'entrata a pieno regime degli impianti eolici serbi di "Kula" e "La Piccolina" (che hanno prodotto complessivamente 22,1 GWh di energia) e della maggiore produzione degli impianti fotovoltaici italiani (che hanno prodotto 5,6 GWh di energia);
- gli altri ricavi sono pari a Euro 38 migliaia (Euro 28 migliaia nel primo semestre 2016).

Il decremento degli altri ricavi è riconducibile esclusivamente alla presenza nel primo semestre del 2016 dell'indennizzo dell'ammontare di circa Euro 1 milione corrisposto da Vestas (EPC contractor) per la consegna in ritardo dell'impianto eolico denominato "Kula".

In merito ai costi per materie prime, l'incremento rispetto al semestre dell'esercizio precedente dell'energia elettrica e del gas riflette l'incremento dei ricavi di vendita a cui sono associate. Al netto di componenti non ricorrenti, in termini percentuali si segnala però un miglioramento della marginalità per il settore del gas & energia elettrica rispetto al 2016 (15,56% nel primo semestre del 2017 contro il 14,25% del primo semestre del 2016), per effetto dei minori ricavi per trasporto e vettoriamento fatturati e per la maggiore incidenza della componente di vendita.

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile ai maggiori costi per manutenzione impianti (per effetto dell'entrata in esercizio degli impianti di "Kula" e "La Piccolina") e alle maggiori provvigioni corrisposte agli agenti per lo sviluppo della rete commerciale, parzialmente compensati dalla riduzione dei costi per servizi bancari. I costi del personale sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente (42 unità nel primo semestre 2017 e 44 unità nel primo semestre 2016).

## F. NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

#### 1. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2017 sono dettagliabili come segue:

al 30 giugno 2017										
€ migliaia	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investim.	Amm.ti e svalutaz.	Riclassifiche	Altre variazioni	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Terreni	1.775	0	1.775	25	0	0	5	1.804	-	1.804
Impianti e macchinari	46.033	(7.387)	38.646	1	(1.252)	0	497	46.553	(8.659)	37.894
Altri beni	648	(514)	135	7	(16)	0	1	657	(530)	126
Att. mat. in corso	1.320	0	1.320	510	0	(0)	40	1.870	-	1.870
<b>Attività Materiali</b>	<b>49.776</b>	<b>(7.900)</b>	<b>41.875</b>	<b>544</b>	<b>(1.268)</b>	<b>0</b>	<b>543</b>	<b>50.884</b>	<b>(9.189)</b>	<b>41.694</b>

Gli impianti e macchinari includono prevalentemente gli impianti fotovoltaici ed eolici, compresi quelli in leasing.

Gli altri beni comprendono, principalmente, apparecchiature elettroniche, mobili e arredi e macchine d'ufficio.

Le attività materiali in corso si riferiscono alle commesse in corso in Serbia per la realizzazione dei campi eolici. L'incremento delle stesse è dovuto esclusivamente agli investimenti effettuati per l'impianto eolico di "Kosava" (da 69 MW).

Le altre variazioni si riferiscono esclusivamente alle differenze cambio.

#### 2. Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2017 risultano dettagliabili come segue:

al 30 giugno 2017										
€ migliaia	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investim.	Amm.ti	Dismissioni	Altre variazioni	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Lista clienti	1.969	(1.345)	624	-	(56)	-	-	1.969	(1.401)	568
Altre att. immateriali	1.819	(826)	993	-	(36)	-	-	1.819	(863)	956
<b>Attività immateriali</b>	<b>3.788</b>	<b>(2.171)</b>	<b>1.617</b>	<b>0</b>	<b>(92)</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>3.788</b>	<b>(2.264)</b>	<b>1.524</b>

La voce altre attività immateriali (Euro 956 migliaia) comprende prevalentemente i diritti di superficie relativi ai terreni sui quali sono stati realizzati gli impianti.

#### 3. Avviamento

L'avviamento, pari a Euro 2.399 migliaia, deriva dall'acquisizione del Gruppo Ress, avvenuta nel 2008.

Come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 36), il suddetto avviamento è assoggettato a test di impairment in presenza di impairment indicators o, in ogni caso, almeno ogni 12 mesi. Tenuto conto del fatto che gli amministratori del Gruppo hanno effettuato una analisi sulla sostenibilità dell'impairment test al 31 dicembre 2016, basata sull'esame di tutti gli elementi che la tecnica contabile impone di considerare ai fini della suddetta scelta si è

deciso di sottoporre l'avviamento a test di impairment a fine esercizio 2017 e di confermarne il valore già iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016. Dall'analisi effettuata al 30 giugno 2017 non sono emersi *impairment indicators*; tuttavia è stata effettuata una verifica sommaria volta a confermare la sostanziale tenuta dei valori, dalla quale non sono emersi elementi di criticità.

#### 4. Partecipazioni in società collegate

La voce è costituita dalla partecipazione al 40% nella Selsolar Monte San Giusto Srl, iscritta in bilancio al valore di Euro 1.602 migliaia.

#### 5. Crediti diversi verso società collegate e controllanti

I crediti verso la collegata Selsolar Monte San Giusto Srl pari ad Euro 4.560 migliaia (Euro 4.710 migliaia al 31 dicembre 2016) sono relativi al finanziamento concesso alla stessa collegata. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2017 riflette la rinuncia per copertura perdite da parte dei soci. Il valore in oggetto si riferisce al 100% del finanziamento concesso, pur essendone stato ceduto con clausola pro solvendo a SEL Srl il 60%. Si segnala che tale 60% del credito è compensato dal debito di pari importo iscritto nelle altre passività non correnti.

#### 6. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono sostanzialmente in linea tra i due periodi in esame e sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dal Gruppo Fintel alle Province italiane dove le società del Gruppo operano, a garanzia del pagamento delle accise sulle forniture di gas ed energia elettrica.

#### 7. Attività finanziarie

Le attività finanziarie, correnti e non correnti, sono così dettagliabili:

- riserva di cassa per Euro 486 migliaia relativa alle controllate Pollenza Sole Srl e Minieolica Marchigiana Srl, vincolata a favore della Leasint SpA e prevista dai rispettivi contratti di leasing a garanzia del pagamento dei canoni di leasing;
- riserva di cassa per Euro 332 migliaia relativa alla controllata Energobalkan Doo, vincolata a favore della Unicredit Serbia e prevista dal contratto di finanziamento a garanzia del rimborso del finanziamento in oggetto;
- riserva di cassa per Euro 102 migliaia relativa alla controllata Vetropark Kula Doo, vincolata a favore di Erste e prevista dal contratto di finanziamento a garanzia del rimborso del medesimo.

#### 8. Imposte anticipate

La voce Imposte anticipate ammonta a Euro 2.687 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 2.734 migliaia al 31 dicembre 2016).

Di seguito si riporta la movimentazione del periodo:

al 30 giugno 2017					
€ migliaia	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo finale
Utili infragruppo eliminati nel processo di consolidamento	966		(34)	1	933
Fondo svalutazione crediti	972	23			995
Perdite fiscali riportabili	405		(139)		266
Leasing	127	103	(31)		199
Interessi passivi non deducibili	195				195
Altro	69	64	(8)	(26)	99
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>2.734</b>	<b>190</b>	<b>(212)</b>	<b>(25)</b>	<b>2.687</b>

Il saldo è sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio.

### 9. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 326 migliaia (Euro 335 migliaia al 31 dicembre 2016) e sono costituite prevalentemente da strutture e altro materiale necessario alla realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici.

### 10. Lavori in corso

I "Lavori in corso" ammontano a Euro 1.286 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 1.187 migliaia al 31 dicembre 2016) e sono relativi alle attività avviate dalla controllata Energogreen Renewables per lo sviluppo dei progetti del termodinamico e di un impianto eolico per conto terzi in Italia.

### 11. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2017 sono pari a Euro 9.868 migliaia (Euro 10.773 migliaia al 31 dicembre 2016) e derivano essenzialmente dallo svolgimento dell'attività tipica del Gruppo, consistente nella fornitura di energia elettrica e di gas naturale a clienti situati sul territorio nazionale.

Il decremento dei crediti commerciali è derivante principalmente dalla stagionalità del business, in particolare del Gas, caratterizzato da maggiori volumi e conseguentemente da maggiori fatture da emettere alla chiusura dell'esercizio.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del primo semestre 2017 ha subito la seguente movimentazione:

€ migliaia	30/06/2017	30/06/2016
<b>Saldo a inizio esercizio</b>	4.184	3.949
Accantonamenti	185	40
Utilizzi	(5)	(19)
<b>Saldo a fine esercizio</b>	<b>4.364</b>	<b>3.970</b>

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti viene effettuato sulla base di valutazioni analitiche in relazione a specifici crediti, integrate da valutazioni basate su analisi storiche per i crediti riguardanti la clientela di massa (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del debitore).

I crediti verso clienti includono un'esposizione verso il Gruppo Malavolta che, al 30 giugno 2017, è pari a Euro 3.111 migliaia (inclusi Euro 209 migliaia per interessi di mora iscritti, sulla base delle disposizioni contrattuali, a causa del ritardato incasso dei sopra citati crediti). A fronte della suddetta esposizione, la Società, in virtù delle dichiarazioni di fallimento pervenute per tutte le società del Gruppo Malavolta, ha iscritto nei propri conti un fondo svalutazione che copre il credito complessivo al netto dell'IVA e accise che si ritengono recuperabili tramite le consuete procedure previste dalla normativa.

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti espressi in moneta diversa dall'Euro, fatta eccezione per quelli per tariffa incentivante relativi agli impianti serbi.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

### 12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 3.082 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 2.337 migliaia al 31 dicembre 2016) e sono principalmente costituite da crediti diversi verso Enti e Amministrazioni pubbliche, nonché dallo storno di costi assicurativi e per servizi di altra natura non di competenza del periodo.

Il dettaglio di tale voce di bilancio, correlato di saldi comparativi, è rappresentato nella tabella seguente:

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
Imposte e addizionali erariali gas	851	54
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	614	125
Crediti verso collegate per dividendi	561	561
Risconti attivi per servizi da ottenere	380	412
Crediti per IVA	245	319
Risconti attivi su premi per strumenti finanziari derivati	163	217
Altri crediti	268	649
<b>Altre attività correnti</b>	<b>3.082</b>	<b>2.337</b>

La variazione più significativa è riconducibile all'incremento dei crediti per imposte ed addizionali energia elettrica e gas per effetto del versamento delle rate d'acconto 2017 previste dalle relative dichiarazioni di consumo.

La riduzione degli altri crediti è conseguente l'incasso nel 2017 di quelli vantati verso l'Agenzia delle Dogane per effetto del ricorso vinto.

### 13. Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide al 30 giugno 2017, e comparativamente al 31 dicembre 2016, è composta come segue:

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
Depositi bancari	4.101	3.127
Cassa	44	29
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.144</b>	<b>3.156</b>

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

Si segnala che tra i depositi bancari sono inclusi Euro 854 migliaia rappresentanti sostanzialmente un deposito vincolato a parziale copertura della fidejussione concessa alla Fintel Energia da una primaria società di assicurazione pari ad Euro 1.000 migliaia a favore del principale fornitore di energia elettrica, mantenuta tra le disponibilità liquide in quanto finalizzata al pagamento delle fatture del fornitore classificate tra i debiti correnti.

Le disponibilità liquide, al netto di quelle vincolate, sono di seguito illustrate:

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
Disponibilità liquide	4.144	3.156
Disponibilità vincolate	(854)	(844)
<b>Disponibilità liquide non vincolate</b>	<b>3.290</b>	<b>2.312</b>

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario, sono escluse le transazioni di carattere finanziario e di investimento che sono state effettuate senza movimentazione dei flussi di cassa.

### 14. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016 è rappresentato nella tabella seguente:

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
Capitale sociale	2.561	2.561
Riserva sovrapprezzo azioni	6.383	6.895
Riserva legale	149	149
Riserva di conversione	(38)	(27)
Riserva per strumenti derivati - "cash flow hedge"	(142)	(196)
Riserva utili/perdite attuariali piani a benefici definiti	(52)	(45)
Utile/(perdite) e altre riserve risultanti dal consolidato	(3.080)	(3.371)
Utile (perdita)	109	(219)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>5.891</b>	<b>5.746</b>
<b>Quota di pertinenza dei terzi</b>	<b>(440)</b>	<b>(858)</b>
<b>Patrimonio netto complessivo</b>	<b>5.451</b>	<b>4.889</b>

#### Capitale sociale

Al 30 giugno 2017, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 2.561.209, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 25.612.092 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva si movimenta nel corso del semestre per effetto dell'utilizzo per copertura perdite. Ammonta complessivamente a Euro 6.383 migliaia.

#### Riserva legale

La riserva non presenta modifiche rispetto al 31 dicembre 2016 ed è pari a Euro 149 migliaia.

#### Riserva di conversione

Accoglie le differenze di conversione originate dal consolidamento dei bilanci delle controllate serbe, la cui valuta è il dinaro serbo.

#### Riserva per strumenti derivati - "cash flow hedge"

Accoglie la riserva riferita alla valutazione, nel rispetto dei principi contabili di riferimento (IAS 39), degli strumenti derivati sottoscritti dalle società del Gruppo e destinati alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai contratti di finanziamento per la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici/eolici del Gruppo.

#### Utile /(Perdite) e altre riserve risultanti dal consolidato

Accoglie gli utili e le perdite e le altre riserve accumulate dalle società controllate e risultanti dalle operazioni di consolidamento.

### Quota di pertinenza dei terzi

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
Capitale sociale e riserve	(681)	(968)
Riserva di conversione	(35)	(32)
Riserva per strumenti derivati - "cash flow hedges"	(121)	(167)
Utile/(perdita)	397	309
<b>Patrimonio netto di pertinenza dei terzi</b>	<b>(440)</b>	<b>(858)</b>

### Prospetto di raccordo

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo Fintel Energia Group SpA con il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017.

€ migliaia	30/06/2017		31/12/2016	
	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>8.986</b>	<b>(109)</b>	<b>9.049</b>	<b>(512)</b>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(1.212)		(1.723)	
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		579		438
Dividendi distribuiti da partecipazioni consolidate		(83)		(34)
Storno svalutazione partecipazioni	141	0	141	41
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Utili su cessione intragruppo di cespiti e merci	(2.465)	118	(2.578)	157
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato</b>	<b>5.451</b>	<b>506</b>	<b>4.889</b>	<b>90</b>
Meno:				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	(440)	397	(858)	309
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo</b>	<b>5.891</b>	<b>109</b>	<b>5.746</b>	<b>(219)</b>

### 15. Debiti finanziari non correnti e correnti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti finanziari al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

#### DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
Mutui - quota non corrente	15.742	15.544
Debiti per leasing - quota non corrente	13.501	14.055
<b>Sub-totale</b>	<b>29.242</b>	<b>29.598</b>

**DEBITI FINANZIARI CORRENTI**

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
Debiti vs banche per anticipi sbf e scoperti di conto corrente	13	13
Mutui - quote a breve	1.692	1.679
Debiti per leasing - quota a breve	878	568
Ratei passivi su mutui	213	244
<b>Sub-totale</b>	<b>2.797</b>	<b>2.504</b>
Debiti finanziari non correnti riclassificati a breve:		
Mutui	-	1.108
<b>Totale</b>	<b>2.797</b>	<b>3.613</b>

L'incremento dei debiti finanziari non correnti è riconducibile agli effetti conseguenti l'ottenimento a maggio 2017 del *waiver* per il finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo SpA (finanziamento trasferito dalla Capogruppo alla Fintel Gas e Luce a seguito del conferimento). In particolare, si precisa che tali finanziamenti al 31 dicembre 2016 erano stati integralmente esposti tra i debiti correnti per effetto del mancato rispetto dei "covenants" previsti.

La riduzione dei debiti finanziari correnti consegue all'esposizione fra quelli non correnti del finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo SpA per quanto sopra menzionato.

Le caratteristiche dei mutui sono riepilogate di seguito:

**Società beneficiaria**

€ migliaia	Importo originario	Debito residuo al 30/06/2017	Scadenza	Tasso
Fintel Gas e Luce	3.750	1.305	2020	Euribor 1 mesi +5%
Vetropark Kula	9.650	9.868	2026	Euribor 3 mesi +5,5%
Energobalkan	7.000	5.993	2021	6,50%
Territorio Sviluppo e Sinergie	416	217	2024	Euribor 3 mesi +0,4%
Territorio Sviluppo e Sinergie	90	51	2024	Euribor 3 mesi +1,75%
		<b>17.434</b>		
	di cui:			
	- corrente	1.692		
	- non corrente	15.742		
		<b>17.434</b>		

Il primo finanziamento concesso a favore della Capogruppo, è soggetto al rispetto di alcuni "covenants" previsti da contratto con decorrenza dal 31 dicembre 2017: rispetto di livelli di marginalità, livello di patrimonio netto e rapporto indebitamento / mezzi propri riferiti ai valori del consolidato.

Il finanziamento, concesso alla controllata Territorio Srl, prevede il rispetto dei seguenti obblighi in capo a Territorio Srl: i) di provvedere alla canalizzazione, sul conto corrente in cui è erogato il finanziamento, degli accrediti ricevuti dal GSE relativi all'incentivo denominato conto energia; ii) che la Società mantenga il controllo di Territorio Srl per tutta la durata del finanziamento e che eventuali modifiche dell'attuale compagine societaria siano comunicate alla banca finanziatrice.

In relazione ai debiti per leasing sugli impianti, le caratteristiche degli stessi sono di seguito riepilogate:

**Impianto**

€ migliaia	Totale finanziamento	Debito residuo al 30/06/2017	Durata contratto	Tasso d'interesse
Pollenza Solar I	3.914	1.486	14 anni	Euribor 3 mesi + spread
Morrovalle Solar I	3.320	1.409	13,5 anni	Euribor 3 mesi + spread
Colbuccaro Solar I	3.723	1.592	13,5 anni	Euribor 3 mesi + spread
Giulo I	1.272	718	18 anni	Euribor 3 mesi + spread
Pollenza Solar II	17.143	9.136	18 anni	Euribor 3 mesi + spread
	<b>29.372</b>	<b>14.341</b>		

Con riferimento alle scadenze, i debiti per leasing sono così suddivisi:

€ migliaia	30/06/2017		31/12/2016	
	Pagamenti minimi	Valore attuale	Pagamenti minimi	Valore attuale
< 1 anno	1.189	878	720	568
1-5 anni	6.552	5.035	6.527	4.927
> 5 anni	9.695	8.466	10.511	9.129
<b>Totale</b>	<b>17.436</b>	<b>14.380</b>	<b>17.758</b>	<b>14.624</b>
Esposto come:				
- corrente		878		568
- non corrente		13.501		14.056
		<b>14.380</b>		<b>14.624</b>

I finanziamenti per leasing sono garantiti dagli impianti a fronte dei quali gli stessi sono stati concessi.

**16. Benefici ai dipendenti**

I benefici ai dipendenti pari a Euro 494 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 447 migliaia al 31 dicembre 2016), accolgono il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

I dipendenti del Gruppo Fintel nel periodo di riferimento sono passati da 44 al 31 dicembre 2016 a 42 al 30 giugno 2017.

**17. Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 1.718 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 1.569 migliaia al 31 dicembre 2016) e dettagliabili come segue:

Al 30 giugno 2017					
€ migliaia	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30/06/2017
Fondo smantellamento e ripristino	876				876
Fondo rischi e spese future	666	200	(51)		815
Fondo indennità suppletiva di clientela	27				27
<b>Totale</b>	<b>1.569</b>	<b>200</b>	<b>(51)</b>	<b>0</b>	<b>1.718</b>

Il fondo smantellamento e ripristino si riferisce prevalentemente ai costi che si dovranno sostenere per il ripristino dei luoghi in cui sono stati costruiti gli impianti fotovoltaici/eolici. Tale fondo è iscritto sulla base di specifiche perizie, aggiornate nel corso del 2013.

Il fondo rischi e spese future si riferisce a quanto stanziato dalla Capogruppo a copertura

di eventuali sanzioni e interessi sui debiti IVA scaduti e accise.

In merito alle sanzioni relative ai debiti scaduti per accise, si precisa che con sentenza n° 409/2015, depositata in data 10 febbraio 2015, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello proposto dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Milano, e relativi al pagamento delle indennità di mora, interessi e sanzioni per errato versamento delle rate in acconto delle accise relative ai mesi di marzo/dicembre 2011. In particolare, tali sanzioni e indennità sono conseguenti al mancato accoglimento da parte dell'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Milano, dell'istanza di richiesta di adeguamento degli acconti di accise gas, al fine di allineare la rata in acconto alle effettive quantità di gas immesse in consumo e fatturate ai clienti finali. Tali sanzioni e indennità sono state calcolate dall'Agenzia delle Dogane sulla differenza tra l'ammontare delle rate definite sulla base del fatturato dell'anno precedente e quanto effettivamente liquidato dalla Società. Difatti, come risultante ex post dalla dichiarazione di consumo riferita all'anno 2011, l'imposta effettivamente dovuta per il periodo in questione, pari a Euro 170 migliaia, è risultata essere inferiore non solo a quella inizialmente calcolata sulla base del meccanismo sopracitato (pari a Euro 3.480 migliaia) ma anche all'importo indicato nell'istanza di adeguamento presentata e documentata dalla Società, pari a Euro 360 migliaia. L'ammontare complessivo della passività associata a tali atti impositivi dell'Agenzia delle Dogane al 30 giugno 2017 risulta essere pari a circa 0,66 milioni di Euro. Avverso la sopracitata sentenza è stato presentato in data 8 settembre 2015 il ricorso in Cassazione. Stante le fondate motivazioni a supporto, sulla base del parere favorevole dei legali incaricati, gli Amministratori della Società ritengono esistenti i presupposti giuridici necessari per ottenere l'annullamento degli atti impositivi sopramenzionati e il contestuale annullamento delle sanzioni e interessi indebitamente irrogate, non valutando, pertanto, come probabile la passività potenziale.

Inoltre, con sentenza n° 2152/2015, depositata in data 19 maggio 2015, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello proposto dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Bergamo, e relativi al pagamento delle accise, indennità di mora, interessi e sanzioni in relazione al mancato versamento delle rate di acconto sull'accisa di gas naturale relativi al mese di marzo 2010 e ai mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2011. In particolare, le sanzioni e le indennità sono conseguenti alla mancata compensazione dei crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti di altri uffici dell'Agenzia delle Dogane, che avrebbe determinato il versamento di minori importi delle rate in acconto, e, conseguentemente, minori sanzioni e indennità. L'ammontare complessivo della passività associata a tali atti impositivi dell'Agenzia delle Dogane, per sanzioni e indennità, è pari a Euro 0,3 milioni di Euro. Tuttavia, avverso la predetta sentenza è in corso di predisposizione il ricorso in Cassazione, in quanto gli Amministratori della Società ritengono esistenti i presupposti giuridici necessari per incardinare il giudizio di legittimità, ottenere l'annullamento degli atti impositivi sopramenzionati e il contestuale annullamento, totale o parziale, delle sanzioni e interessi indebitamente irrogate.

Infine si segnala che con sentenze n° 5065/2016 e n° 5927/2016 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha accolto i ricorsi presentati dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Bergamo, e relativi al pagamento delle accise, indennità di mora, interessi e sanzioni in relazione al mancato versamento delle rate di acconto sull'accisa di gas naturale per i mesi da gennaio a dicembre 2012, con conseguente riconoscimento della compensazione parziale tra i crediti e debiti fino alla concorrenza dei debiti esistenti, l'annullamento delle sanzioni e delle indennità di mora e annullamento dei provvedimenti originariamente impugnati.

Si dà atto, inoltre, che sono stati presentati ulteriori ricorsi avverso atti impositivi delle Agenzie delle Dogane, in particolare di Milano, attualmente pendenti presso le competenti Commissioni Tributarie Provinciali o Regionali, per i quali, sulla base del supporto documentale e del parere dei legali incaricati, gli Amministratori reputano esistenti valide ragioni per ottenere l'annullamento degli stessi, tenuto anche conto della possibilità di poter usufruire della definizione agevolata sino al 31 marzo 2018 prevista dalla Legge di Stabilità del 2016, con conseguente scomputo delle sanzioni previste nelle cartelle.

## 18. Altre passività non correnti

Le "altre passività non correnti" ammontano a Euro 8.681 migliaia al 30 giugno 2017 e a Euro 9.433 migliaia al 31 dicembre 2016, e sono dettagliate come segue:

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
Debiti per accise e IVA	5.740	6.391
Depositi cauzionali	227	238
Altri debiti verso il Gruppo SEL	2.715	2.805
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>8.681</b>	<b>9.433</b>

Al 30 giugno 2017, le altre passività non correnti accolgono debiti per accise e debiti per IVA che, per effetto di rateizzazioni ottenute, saranno pagati a partire da luglio 2018 e altri debiti verso il gruppo SEL connessi all'incasso della cessione del 60% del credito finanziario verso Selsolar Montesangiuusto con la formula pro solvendo senza il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici (Euro 2.715 migliaia) oltre a depositi cauzionali versati dai clienti del Gruppo a garanzia dei loro futuri pagamenti. Il deposito cauzionale verrà rimborsato al cliente solo al momento della cessazione del rapporto di fornitura di energia elettrica o gas tra il Gruppo e il cliente finale.

## 19. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati accolgono la valutazione alla data di bilancio del *fair value* dei contratti derivati stipulati dalle controllate Pollenza Sole Srl (Euro 163 migliaia) e Vetropark Kula Doo (Euro 310 migliaia) a copertura del rischio tasso dei contratti di finanziamento sottoscritti dalle società.

Il contratto derivato stipulato nei precedenti esercizi da Pollenza Sole Srl è un Interest Rate Cap con una durata di 8 anni e un capitale nozionale di riferimento di Euro 8.300 migliaia.

Il contratto derivato stipulato nel 2015 da Vetropark Kula è un Interest Rate Cap con una durata di 10 anni e un nozionale iniziale di Euro 9.650.

La variazione del corrispondente saldo intervenuta nel corso del primo semestre 2017 riflette l'andamento dei tassi di mercato a cui gli stessi contratti derivati sono correlati.

## 20. Debiti finanziari verso soci e altri finanziatori

I debiti finanziari verso soci e minorities sono pari ad Euro 5.677 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 5.545 migliaia al 31 dicembre 2016). Gli stessi sono costituiti da finanziamenti a revoca da rimborsare alla controllante Hopafi Srl, concessi a favore delle controllate Pollenza Sole e Minieolica Marchigiana pari a complessivi Euro 1.390 migliaia al 30 giugno 2017. Tutti i finanziamenti sono fruttiferi (tasso di interesse pari al costo dell'indebitamento della controllante più uno spread di 100 basis point).

Inoltre, la voce include debiti finanziari verso il Gruppo MK, azionista di minoranza delle controllate serbe, pari ad Euro 4.286 migliaia: si tratta della quota del finanziamento soci finalizzato alla costruzione degli impianti eolici in Serbia di pertinenza del socio di minoranza che in quanto tale non si elide nel processo di consolidamento.

Seppure classificati tra le passività correnti, in quanto formalmente non aventi un termine effettivo, il Gruppo MK ha confermato che i finanziamenti saranno rimborsati sulla base delle disponibilità finanziarie delle controllate serbe senza considerare le modalità di rimborso e le scadenze indicate nei contratti.

## 21. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 8.667 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 10.088 migliaia al 31 dicembre 2016) accolgono principalmente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e di gas naturale dai rispettivi fornitori.

## 22. Debiti per imposte correnti

La voce di bilancio in oggetto risulta essere pari al 30 giugno 2017 a Euro 307 migliaia (Euro 209 migliaia al 31 dicembre 2016). La stessa include la passività fiscali in relazione all'IRES di Gruppo per le società che aderiscono al "Consolidato Fiscale Nazionale" (Fintel Energia Group SpA, Agroenergie Srl, Pollenza Sole Srl, Minieolica Marchigiana Srl, Civita Energy Srl, Energogreen Renewables Srl, Fintel Toscana Srl, Molinetto Srl e Qualitagro Scarl), all'IRAP e le imposte sul reddito delle controllate serbe.

## 23. Altre passività correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari a Euro 11.076 migliaia al 30 giugno 2017 e a Euro 8.387 al 31 dicembre 2016, si compone come segue:

€ migliaia	30/06/2017	31/12/2016
Erario c.to/IVA da versare	7.164	5.938
Accise/addizionale regionale gas naturale	1.212	254
Ratei e risconti passivi	925	961
Debito verso controllanti per dividendi	279	304
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	604	212
Debiti verso dipendenti	345	255
Altri debiti verso società collegate	165	165
Debiti verso INPS/INAIL e altri istituti previdenziali	81	87
Debiti verso erario per ritenute	61	52
Debiti verso amministratori	16	30
Altri debiti	223	154
<b>Altre passività correnti</b>	<b>11.076</b>	<b>8.387</b>

La variazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta alla variazione del debito per IVA. Il debito per IVA al 30 giugno 2017 accoglie un importo scaduto e non rateizzato pari ad Euro 5.902 migliaia (Euro 5.222 migliaia al 31 dicembre 2016). Tale incremento è attribuibile all'IVA non versata nel primo semestre 2017.

Come evidenziato già nella Relazione semestrale e nel paragrafo della continuità aziendale delle presenti note esplicative, la principale causa del mancato pagamento del debito per IVA risiede nei ritardi con i quali gli incassi sono realizzati nonché nella situazione di sostanziale "impasse" nella quale il sistema creditizio, nazionale ed internazionale, sta operando con marcati rallentamenti nelle pratiche istruttorie per l'erogazione di fonti di finanziamento sotto qualsivoglia modalità. Tutto ciò, stante i significativi investimenti fatti dalla Società anche a supporto delle società del Gruppo operanti nel settore delle energie rinnovabili, ha causato i suddetti ritardi nell'effettuazione dei pagamenti dovuti.

Si evidenzia inoltre come, a seguito degli interventi normativi in favore delle imprese localizzate nel cratere del terremoto di agosto e ottobre 2016, tutti i termini per il pagamento delle imposte, sia dirette che indirette, risultano essere sospesi per l'anno 2017.

I debiti per accise e addizionali erariali, sia gas che energia elettrica, al 30 giugno 2017 non tengono conto degli acconti versati, compensati al 31 dicembre 2016.

I debiti verso controllanti per dividendi si riferiscono a quelli della controllata Pollenza Sole Srl verso Hopafi.

I ratei e risconti passivi sono riferiti per Euro 738 migliaia al risconto del provento anticipato derivante dalla cessione del diritto di superficie da Agroenergie a Selsolar Monte San Giusto sul terreno sul quale è stato costruito l'impianto di Monte San Giusto, con scadenza trentennale.

## CONTO ECONOMICO

### 24. Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite comprendono i proventi, certi o stimati, derivanti dall'attività tipica del Gruppo e sono dettagliati come segue:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2017	Semestre chiuso al 30 giugno 2016
Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica	5.691	5.305
Ricavi derivanti dalla vendita di gas naturale	2.863	2.712
Ricavi derivanti da fonti rinnovabili	3.955	2.053
Altri proventi	20	29
<b>Totale ricavi delle vendite</b>	<b>12.528</b>	<b>10.099</b>

Nel primo semestre del 2017 i ricavi delle vendite ammontano a Euro 12.528 migliaia e presentano un incremento di Euro 2.429 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per i commenti sulla fluttuazione dei ricavi si rinvia a quanto riportato al paragrafo E (Informativa di settore) delle presenti note esplicative e alla Relazione intermedia sulla gestione.

### 25. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 282 migliaia nel primo semestre 2017 (Euro 1.247 migliaia nel primo semestre 2016), accoglie inoltre i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica e alle tubature del gas metano riaddebitati ai clienti finali.

Il saldo del 2016 accoglieva la contabilizzazione dell'indennizzo di circa Euro 1 milione corrisposto da Vestas (EPC contractor) per la consegna in ritardo dell'impianto eolico denominato "Kula".

### 26. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime per i periodi in oggetto è riassunto nella tabella seguente:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2017	Semestre chiuso al 30 giugno 2016
Costi per acquisto energia elettrica	5.146	4.869
Costi per acquisto gas naturale	2.099	1.979
Costi per acquisto energia rinnovabili	190	57
Altri costi per acquisti	26	21
Variazione materie prime	10	2
<b>Totale costi per materie prime</b>	<b>7.471</b>	<b>6.928</b>

Per i commenti sulla fluttuazione dei costi per materie prime si rinvia a quanto riportato al precedente paragrafo E (Informativa di settore) delle presenti note esplicative.

### 27. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi sostenuti nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per servizi nel primo semestre 2017 e nel corrispondente periodo dell'esercizio 2016 è riassunto nella tabella seguente:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2017	Semestre chiuso al 30 giugno 2016
Consulenze	376	437
Manutenzione impianti	217	77
Gettoni, provvigioni ad agenti e contributi Enasarco	200	134
Canone di assistenza software	74	77
Affitti passivi	59	45
Servizi bancari	55	152
Spese postali e telefoniche	51	43
Costi operativi borsa	47	47
Pubblicità e sponsorizzazioni	29	16
Costo per aziende distributrici	25	22
Competenze sindaci e comitati interni	24	24
Compensi agli amministratori indipendenti	14	17
Assicurazioni crediti	7	18
Altri costi	232	146
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>1.410</b>	<b>1.256</b>

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile ai maggiori costi per manutenzione impianti (per effetto dell'entrata in esercizio degli impianti di "Kula" e "La Piccolina") e alle maggiori provvigioni corrisposte agli agenti per lo sviluppo della rete commerciale, parzialmente compensati dalla riduzione dei costi per servizi bancari.

## 28. Costi per il personale

Il costo per il personale include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi e i compensi erogati agli amministratori comprensivi dei relativi contributi.

Il saldo di tale voce al 30 giugno 2017 è sostanzialmente allineato a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo, al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2016, ripartito per categoria è indicato nella tabella che segue:

Numero medio dipendenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2017	Semestre chiuso al 30 giugno 2016
Operai	2	2
Impiegati	36	38
Quadri	3	3
Dirigenti	1	1
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>44</b>

## 29. Ammortamenti e accantonamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali che, al 30 giugno 2017, ammontano a Euro 1.359 migliaia (Euro 710 migliaia al 30 giugno 2016). L'incremento è da attribuire all'entrata in esercizio degli impianti eolici serbi di "Kula" e "La Piccolina".

La voce accantonamenti pari ad Euro 252 migliaia al 30 giugno 2017 include l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (Euro 185 migliaia) e al fondo rischi e oneri per sanzioni e interessi sui debiti tributari scaduti e altri fondi (Euro 66 migliaia).

### 30. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari nei due semestri di riferimento sono dettagliabili come segue:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2017	Semestre chiuso al 30 giugno 2016
Interessi passivi su debiti verso banche e mutui	493	53
Interessi passivi da contratti di leasing	78	269
Interessi passivi su debiti verso fornitori e altri debiti	158	122
Perdite su cambi	1	104
Commissioni bancarie e fidejussioni	56	42
Interessi passivi su beneficiari dipendenti	4	4
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>790</b>	<b>595</b>

L'incremento di tale voce è da attribuire agli interessi sui finanziamenti degli impianti di "Kula" e "La Piccolina".

### 31. Proventi finanziari

I Proventi finanziari, pari ad Euro 476 migliaia, includono gli interessi attivi verso la collegata Selsolar Monte San Giusto Srl, maturati sui finanziamenti concessi, gli interessi addebitati ai clienti finali per ritardato pagamento e gli utili su cambi.

### 32. Imposte

Le imposte del periodo sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2017	Semestre chiuso al 30 giugno 2016
Imposte correnti	249	49
Imposte (anticipate)/differite	33	(41)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>282</b>	<b>8</b>

### 33. Risultato per azione

Il risultato netto per azione base rappresenta un utile di Euro 0,0043 relativa al primo semestre 2013 e rispetto a Euro 0,0013 riferita al primo semestre del 2016. Tale indice è calcolato dividendo il risultato netto del Gruppo per il numero di azioni della Società in circolazione nel periodo a cui si riferisce il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda il primo semestre 2017, il numero dei titoli in circolazione è pari a n. 25.621.092 azioni, invariato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

### 34. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre attività e passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali a carico del Gruppo e in favore di terzi.

- A Fidejussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e di gas naturale  
Ammontano a Euro 1.504 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 1.528 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferiscono a una fidejussione assicurativa e a fidejussioni bancarie sottoscritte con alcuni istituti di credito a favore dei fornitori di energia elettrica e di gas naturale a garanzia del pagamento delle relative forniture.
- B Fidejussioni a garanzia del pagamento delle accise  
Ammontano a circa Euro 460 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 285 migliaia al 31 dicembre

2016) e si riferiscono a fidejussioni sottoscritte con alcuni istituti di credito a garanzia dei tributi dovuti sui quantitativi di gas naturale e di energia elettrica che si prevede vengano immessi in consumo mensilmente nel territorio nazionale.

#### C Attività potenziali

Nel corso dell'esercizio 2011 il Comune di Camerano ha ridimensionato il permesso a costruire l'impianto fotovoltaico sito nel comune di Camerano, già concesso al Gruppo, a causa di aspetti paesaggistici erroneamente non considerati dall'ente. Il ridimensionamento del permesso ha reso necessario effettuare lo smantellamento di parte delle opere già realizzate e il ripristino dell'area, con il sostenimento di costi imprevisti e conseguente riduzione dell'attività produttiva prevista. I costi complessivamente sostenuti per lo smantellamento e il ripristino, imputati interamente al conto economico dell'esercizio 2011, sono pari ad Euro 776 migliaia.

Il Gruppo ha avviato procedure legali di fronte al TAR delle Marche per il recupero dei danni subiti a seguito della sospensione del permesso a costruire già rilasciato dal Comune di Camerano. A inizio 2017 il TAR si è pronunciato accogliendo parzialmente le richieste risarcitorie avanzate dal Gruppo. Gli Amministratori stanno valutando la possibilità di ricorso in appello.

### **35. Rapporti con parti correlate**

Come precedentemente evidenziato, Fintel, alla data di chiusura del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato, era posseduta al 86,2% dalla controllante Hopafi Srl, società controllata dalla famiglia Giovannetti (Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato della Società, detiene il 90% del capitale sociale di Hopafi Srl, mentre il rimanente 10% è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società); inoltre, il sig. Alcide Giovannetti detiene direttamente lo 0,8% del capitale della Società.

Di seguito si riassumono le transazioni effettuate dal Gruppo verso parti correlate per il primo semestre 2017. Tutte le transazioni con parti correlate sono poste in essere a valori di mercato.

#### Rapporti con la controllante

Al 30 giugno 2017 il Gruppo ha debiti finanziari verso la controllante Hopafi Srl pari ad Euro 1.390 migliaia, a fronte di finanziamenti a favore di alcune società controllate, a cui si aggiungono gli oneri finanziari maturati su questi finanziamenti.

Nelle altre passività correnti sono altresì presenti i debiti della controllata Pollenza Sole Srl verso la Hopafi Srl per dividendi da corrispondere per Euro 279 migliaia.

#### Rapporti con società correlate al Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2017, Fintel ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl posseduta dal sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel, per il 90% del capitale sociale e, per il rimanente 10% del capitale sociale, dal sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno riguardato, prevalentemente, le attività di gestione e di mantenimento del sito web del Gruppo Fintel, le attività di gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa del Gruppo e la gestione del programma di fatturazione della Società. L'importo totale di competenza del periodo di riferimento è di Euro 15 migliaia.

Nel corso del 2011, il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel e proprietario del 49% del capitale sociale di Energogreen Renewables Srl, ha stipulato con tale società un contratto di affitto per il parziale utilizzo di un immobile di sua proprietà come sede di rappresentanza dalla stessa. L'importo totale fatturato a Energogreen Renewables Srl nel primo semestre 2017 è di Euro 12 migliaia.

Per quanto riguarda i rapporti finanziari verso il socio di minoranza delle controllate serbe, si rinvia a quanto già evidenziato nella nota 20.

Compensi erogati agli amministratori del Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2017, il compenso erogato dal Gruppo all'Amministratore Delegato è stato pari a Euro 119 migliaia, mentre il compenso erogato agli altri amministratori del Gruppo è stato pari a complessivi Euro 50 migliaia. Si evidenzia che il sig. Tiziano Giovannetti svolge il ruolo di amministratore unico in alcune delle società controllate da Fintel senza percepire ulteriori compensi.

**36. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2017**

Per i fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del primo semestre 2017 si rimanda all'apposita nota della Relazione sulla gestione.

Pollenza, 28 settembre 2017

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Alcide Giovannetti*

---

# Relazione della Società di Revisione



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della  
Fintel Energia Group SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti contabili della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 e del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato per il periodo chiuso a tale data e dalle relative note esplicative della Fintel Energia Group SpA (di seguito, la "Società") e sue società controllate (di seguito, congiuntamente, il "Gruppo Fintel"). Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410-*"Review of interim financial information performed by the independent auditor of the entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fintel al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



**Richiamo di informativa**

Senza modificare la nostra conclusione, richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori al paragrafo "Continuità aziendale" delle note esplicative in merito al presupposto della continuità aziendale da loro adottato per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017.

Ancona, 29 settembre 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)

**Uffici Corporate ①****Sede Legale e Amministrativa**

Fintel Energia Group SpA  
Via Enrico Fermi, 19  
62010 Pollenza (MC) - Italia  
T +39 0733 201 170  
F +39 0733 205 098  
Numero Verde 800 979 215  
info@fintel.bz

**Sede Operativa Nord Italia ②**

Fintel Energia Group SpA  
Via Vittore Ghislandi, 2/EF  
24125 Bergamo - Italia  
T +39 035 222 213  
F +39 035 214 374  
Numero Verde 800 121 959

**www.fintel.bz**

Publicato il **30 settembre 2017**.

Per ottenere copia della relazione:

✉ **info@fintel.bz**

**Versione online**

Copia della presente relazione  
è scaricabile dal sito del Gruppo

🌐 **www.fintel.bz**

**Coordinamento Progetto**

Dott. Vincenzo Ciccone – CFO

**Concept e design**

Giulio Cesco Bolla

